

Reg. Imprese di Varese
02487230126 Rea 339475



**Sede in Via Gran San Bernardo, 12
21052 Busto Arsizio (VA)**

Capitale Sociale € 10.000.000,00 i.v.

Relazione finanziaria al 31 marzo 2025

Sommario

Relazione sulla gestione	4
1. La Società	4
2. Struttura societaria.....	5
3. Fatti di rilievo	6
4. Posizionamento di EOLO nel contesto di mercato	8
5. Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria	9
6. Gestione dei rischi e incertezze	13
7. Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio	15
8. Evoluzione prevedibile della gestione.....	15
 Bilancio d'esercizio.....	 16
Prospetto della situazione Patrimoniale-Finanziaria	16
Prospetto del Conto Economico Complessivo	18
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto.....	19
Rendiconto Finanziario	20
 Note esplicative al Bilancio d'esercizio al 31 marzo 2025	 21

Busto Arsizio, 17 luglio 2025

Gentili azionisti,

il bilancio d'esercizio al 31 marzo 2025 si chiude con una perdita di 74,6 milioni di euro, comprensivo di un beneficio fiscale dalle imposte dell'esercizio pari a circa 15,5 milioni di euro.

I ricavi ed altri proventi realizzati durante l'anno fiscale hanno raggiunto 244,7 milioni di euro, con una crescita del 4.1% rispetto al precedente esercizio.

I risultati raggiunti, allineati al solido percorso di crescita intrapreso dalla società, sono stati realizzati grazie alla significativa crescita delle linee installate, che nel corso dell'esercizio ha raggiunto la soglia di 707 mila unità.

La rete a banda ultra-larga proprietaria, nella sua estensione sull'intero territorio nazionale e su circa 7.000 comuni, la cui stragrande maggioranza sotto i 10.000 abitanti, enfatizza e rafforza sempre più la mission fondante di EOLO, che grazie a soluzioni tecnologiche sempre all'avanguardia consente di portare "Internet dove c'è un paese".

La rete a banda ultra-larga EOLOWaveG, basata su frequenze millimetriche 28GHz, di cui EOLO detiene i diritti d'uso esclusivi in tutta Italia, lanciata ad inizio 2018 è sempre più distribuita sul territorio nazionale raggiungendo, nell'ultimo trimestre, il 51% dei clienti FWA di EOLO (46% al 31 Marzo 2024) e confermando EOLOWaveG la prima rete commerciale al mondo basata su frequenze millimetriche. Grazie a questa tecnologia EOLO è in grado di erogare ai propri clienti servizi di connettività di tipo ultra-broadband fino a 300Mbps in downlink.

Di grande valore strategico è inoltre l'accordo sottoscritto con Fastweb SpA ad Aprile 2024 per l'utilizzo anche delle frequenze in banda 26GHz, grazie alle quali sarà possibile aggiornare le tecnologie di accesso alla rete EOLO fino a 1 Gbps, consolidando la posizione di leadership di EOLO e garantendo una significativa longevità agli investimenti.

Frutto di anni investiti in attività di ricerca e sviluppo da parte dei laboratori EOLO, grazie alle eccezionali performance in termini di resilienza e velocità, la rete EOLOWaveG ed un domani la rete su frequenze a 26GHz contribuiranno al mantenimento della posizione di leadership tecnologica nei territori e nel mercato di riferimento, potenziando la base tecnologica dei servizi offerti, da sempre all'avanguardia, ed a rappresentare una piattaforma scalabile per i futuri e ambiziosi progetti di crescita.

L'estensione della propria rete a tutto il territorio nazionale, ed in particolare nelle regioni del Sud Italia, costituisce un elemento cruciale, necessario e funzionale a cogliere nuove e ulteriori opportunità di crescita della base clienti nel prossimo futuro.

L'obiettivo di EOLO permane quello di un sempre maggiore consolidamento nel ruolo di operatore di riferimento per la provincia italiana, mantenendo fede alla propria mission di garantire una connessione Internet di alta qualità per tutte le imprese e famiglie italiane.

*Presidente del Consiglio di Amministrazione
Luca Spada*

Relazione sulla gestione

1. La Società

EOLO SpA è un operatore nazionale di telecomunicazioni, leader nella fornitura di servizi a banda ultra-larga FWA (Fixed Wireless Access) per il mercato residenziale, delle imprese e *wholesale*.

Da sempre in prima linea nella ricerca di soluzioni tecnologiche innovative, volte all'eliminazione del *digital divide*, la mission di EOLO è: "Vogliamo di garantire anche nelle zone più remote un accesso alla rete di qualità, a supporto di uno sviluppo sostenibile e inclusivo."

Come espresso dal *payoff* "Internet dove c'è un paese", EOLO offre la migliore connessione broadband disponibile nei piccoli comuni. Il core business sono i servizi FWA, attraverso una propria infrastruttura di telecomunicazioni articolata in nodi trasmissivi in fibra ottica e radio dislocati in tutto il territorio nazionale. La rete è fortemente sviluppata al Nord e Centro Italia e dal 2019 è in atto un piano di investimenti per estendere in modo capillare la rete anche nel Sud Italia. I servizi di connettività a banda ultra-larga FWA di EOLO, al 31 marzo 2025, sono disponibili in circa 7.000 comuni grazie ad una rete di oltre 4.160 BTS (ripetitori radio), collegate tra loro sia tramite ponti radio che da oltre 20.000 km di dorsali in fibra ottica.

EOLO offre anche servizi di connettività FTTH (Fiber To The Home), grazie ad accordi *wholesale* con Open Fiber e Fastweb.

EOLO conta su una rete di oltre 17.000 addetti fra collaboratori, installatori tecnici e partner commerciali sul territorio.

EOLO ha come obiettivo quello di:

- creare un'offerta di collegamenti radio fissi di qualità uguale o superiore a quella su cavo che possa raggiungere le zone d'Italia in digital divide;
- creare e gestire direttamente ed efficientemente la propria rete radio utilizzando le migliori tecnologie e i più alti standard qualitativi.

EOLO al 31 marzo 2025 impiega 604 dipendenti, dislocati tra l'Headquarter di Busto Arsizio (Varese) - un campus di 20.000 mq totali con uffici, laboratori di ricerca, sede logistica, centro conferenze, ristorante aziendale e aree ricreative - e gli uffici operativi di Roma e Padova.

Figura 1 – Copertura EOLO (edificato)

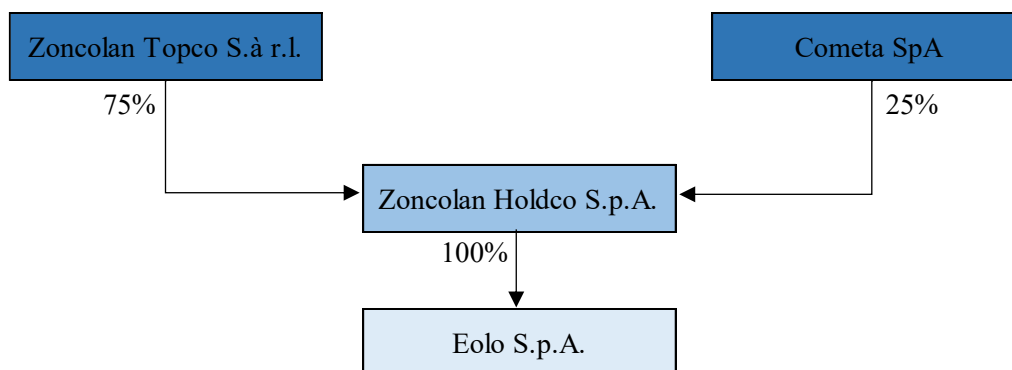


Fonte: EOLO

2. Struttura societaria

Si riporta di seguito la rappresentazione grafica della struttura societaria.

Figura 2 – Struttura societaria al 31 marzo 2025



Fonte: EOLO

EOLO è controllata da Zoncolan Holdco SpA che detiene il 100% del capitale, quest'ultima è posseduta al 75% da Zoncolan Topco e per il restante 25% da Cometa SpA.

Vengono riportati di seguito gli organi di amministrazione e controllo di EOLO SpA:

Consiglio di Amministrazione

Luca Spada - Presidente del Consiglio di Amministrazione
Guido Maria Garrone – Amministratore Delegato
Esther Peiner – Consigliere
Randolf Vincent Nijse – Consigliere
Alfred Knauer Peer Heinz – Consigliere
Doris Ursula Schürch-Amrhein – Consigliere
Uwe Markus Nickl – Consigliere

Collegio Sindacale

Eugenio Romita – Presidente
Massimiliano Di Maria - Sindaco effettivo
Carlotta Veneziani - Sindaco effettivo
Simone Berton - Sindaco supplente
Gianluca Sica - Sindaco supplente

Società di revisione

KPMG SpA

Sede legale e operativa: Via Gran San Bernardo, 12 – 21052 Busto Arsizio (Varese)

3. Fatti di rilievo

Nel corso dell'esercizio fiscale 2025 EOLO ha continuato a lavorare con impegno per portare avanti la missione con il quale è nata e che la anima giorno per giorno: portare internet dove c'è un paese, per costruire un'Italia unita, equa e connessa, sconfiggendo il *digital divide* e permettendo così la piena valorizzazione dei territori e delle comunità del nostro Paese.

Come passo fondamentale nella lotta al *digital divide*, ed in linea con gli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea, il 10 Aprile 2024 EOLO ha siglato con Fastweb un accordo che dà vita ad una partnership strategica in grado di generare valore per i cittadini e per il Paese, accelerando in modo significativo la disponibilità di servizi ad altissima capacità nelle aree del territorio nazionale dove non sono disponibili servizi di connettività fissa performanti.

In virtù di questo accordo, infatti, EOLO potrà sviluppare una rete fissa FWA in standard 5G 3GPP, con velocità in download fino ad 1 Giga per la prima volta a livello mondiale, grazie all'utilizzo combinato dell'infrastruttura di accesso FWA di EOLO e delle frequenze ad onde millimetriche in banda 26 GHz acquisite da Fastweb nel corso dell'asta 5G del 2018 e messe a disposizione del progetto. EOLO in questo modo si farà così vettore della naturale evoluzione tecnologica che interessa il settore delle telecomunicazioni anche in quei territori storicamente poco o per nulla serviti, andando ad integrare le offerte attuali che già permettono di raggiungere velocità di download fino a 300Mbps.

Sempre in virtù dell'accordo, EOLO metterà a disposizione dei clienti retail e *wholesale* di

Fastweb la propria rete di accesso FWA, garantendo così una copertura di servizi di connettività ultra-veloce, performante e affidabile, complementare a quella in fibra ottica. Questo accordo valorizza l'infrastruttura FWA di EOLO, che con i suoi 20.000 km di dorsali in fibra ottica e oltre 4.100 BTS è unica nel panorama tecnologico nazionale e capillare ormai in quasi tutto il Paese.

Eolo avrà inoltre accesso anche all'infrastruttura di rete Fastweb basata su fibra e sarà dunque in grado di incrementare ulteriormente le aree in cui potrà rivendere servizi ad alta prestazione di tipo FTTH ai propri clienti, aumentando la propria copertura a livello nazionale.

Lo sviluppo della nuova infrastruttura FWA basata su onde millimetriche a 26GHz e standard 5G sarà supportato da partner internazionali leader nelle rispettive tecnologie, che hanno sposato l'innovativo progetto di sviluppo a 1 Gbps nei comuni italiani, garantendo anche significative economie di scala. Nokia e ZTE forniranno la tecnologia per l'infrastruttura di accesso radio (RAN - Radio Access Network) e le antenne riceventi per le sedi dei clienti (CPE – *Customer Premise Equipment* - FWA), mentre Mavenir, 6Wind e Thales forniranno i componenti per il Core Network 5G.

Grazie a questo accordo strategico e a queste preziose collaborazioni, EOLO potrà quindi potenziare la propria offerta FWA, offrendo connessioni stabili, affidabili e veloci, da 30Mbps fino a 1 Gbps, rendendo disponibili per le famiglie e le aziende nei piccoli comuni servizi di connettività con prestazioni fino ad ora disponibili solo nei grandi centri urbani e rafforzando il proprio ruolo strategico come complemento all'offerta in fibra.

Il riconoscimento di questo ruolo strategico per lo sviluppo del Paese è confermato anche dalla costante crescita della Base Clienti di EOLO, che quest'anno ha superato la soglia di 700.000 abbonati, consumer e business, registrando un incremento del 4,7% rispetto al 31 Marzo 2024. Oltre la metà dei clienti FWA (51%) accede a servizi di connettività ultra-veloce (tra 100Mbps e 300Mbps) su banda a onde millimetriche a 28GHz (al 31 Marzo 2024 rappresentavano il 46%).

La fiducia nei confronti del progetto di crescita futura di EOLO continua a trovare riscontro anche nel pieno sostegno da parte del proprio azionista. Il 27 febbraio 2024, infatti, l'azionista unico Zoncolan Holdco S.p.A. si è impegnato a procedere ad uno o più aumenti di capitale o di patrimonio netto, fino ad un importo massimo di 50 milioni di euro, su richiesta di EOLO. Questo contributo è stato interamente versato in due tranches: la prima, pari a 30 milioni di euro, il 16 settembre 2024 e la seconda, pari ai rimanenti 20 milioni di euro, il 18 marzo 2025.

Inoltre, il 14 febbraio 2025, la controllante si è impegnata a sostenere ulteriormente EOLO e i suoi piani di crescita attraverso uno o più ulteriori aumenti di capitale o di patrimonio netto, fino ad un importo massimo di 40 milioni di euro, sempre da erogare su richiesta di EOLO.

A ulteriore supporto delle sue ambizioni, EOLO ha ottenuto anche due ulteriori finanziamenti interamente dedicati allo sviluppo infrastrutturale, entrambi assistiti da "Garanzia Futuro" di SACE, che supporta progetti volti a diffondere reti digitali ad altissima capacità, promuovere l'innovazione tecnologica e accelerare i processi di digitalizzazione. L'iniziativa mira a investire in infrastrutture, sostenibilità e filiere strategiche, rafforzando la competitività e la produttività in tutto il Paese. Il primo finanziamento, da 7,5 milioni di euro, è stato erogato da Crédit Agricole Italia S.p.A. il 04 dicembre 2024; il secondo finanziamento, da 5 milioni di euro, è stato erogato da Banca Popolare di Milano il 27 marzo 2025.

La dedizione nel contribuire allo sviluppo del Paese è ribadita negli impegni che EOLO ha deciso

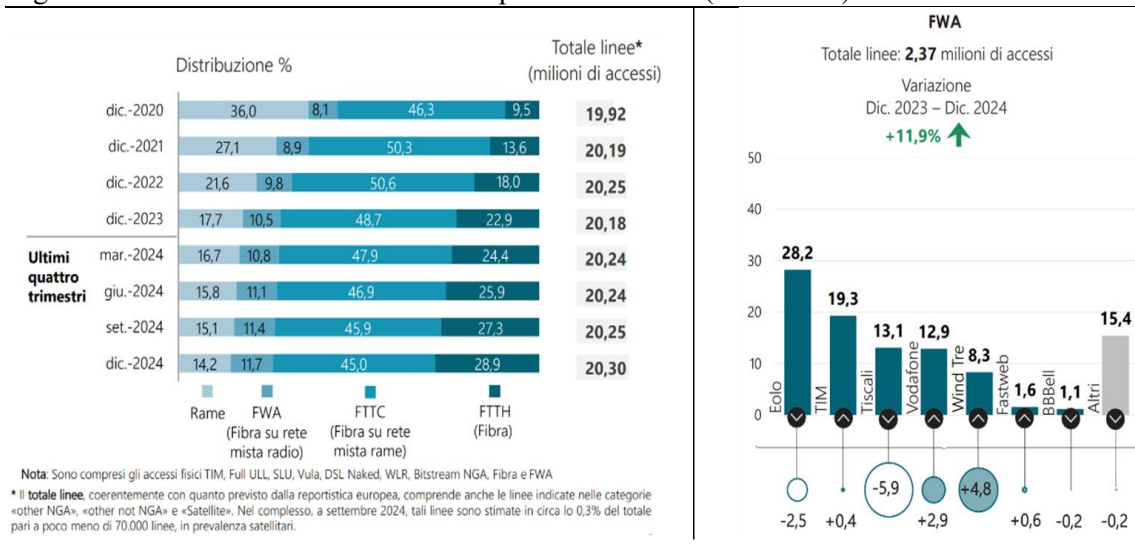
di formalizzare all'interno del proprio statuto, quando nel 2021 si è trasformata in una *Benefit Corporation*. EOLO è costantemente impegnata a creare valore per tutti i suoi stakeholders e a restituire parte del valore generato ai territori in cui opera, attraverso numerosi progetti, collaborazioni ed iniziative, descritti nella Relazione di Impatto pubblicata annualmente.

Eolo esprime i valori in cui crede fortemente anche nel modo in cui si prende cura dei propri dipendenti, le persone che ogni giorno lavorano con passione per consentire la disponibilità di servizi affidabili e di qualità, contribuendo a rendere la connettività un diritto di tutti. Grazie a questo impegno, nel 2025 (come già accaduto anche nel 2024 e nel 2023) EOLO ha ottenuto la certificazione *Great Place to Work*, posizionandosi con orgoglio tra le prime 15 aziende in Italia tra i 500 e 1.000 dipendenti, vedendo così riconosciuta la profonda attenzione riservata ai suoi dipendenti e al loro ambiente di lavoro, stimolante, equo ed inclusivo.

4. Posizionamento di EOLO nel contesto di mercato

Gli ultimi dati dell'Osservatorio sulle Comunicazioni, che sono stati diffusi recentemente dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, confermano l'evoluzione delle tecnologie utilizzate per la fornitura dei servizi di connettività in Italia e il processo di sostituzione in corso a favore delle tecnologie maggiormente performanti. In virtù di questo processo, FTTH e FWA si confermano come le uniche tecnologie con quote di mercato in crescita, rappresentando rispettivamente il 28,9% e il 11,7% del totale accessi al 31 dicembre 2024.

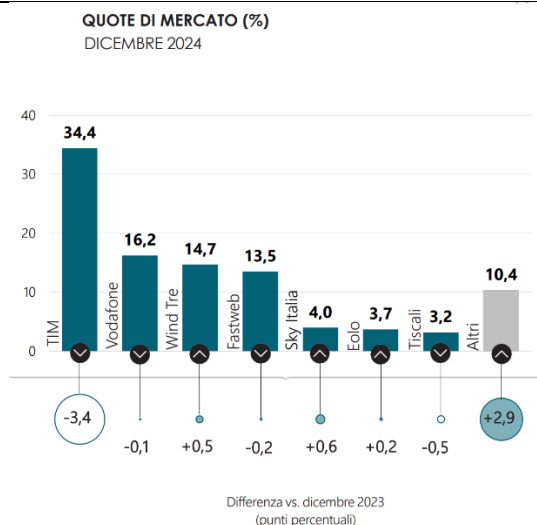
Figura 3 – rete fissa in Italia – nr. accessi per infrastruttura (2020-2024)



Fonte: AGCOM, Osservatorio sulle comunicazioni (n. 1/2025)

In questo contesto, EOLO ha raggiunto il 3,7% di market share nel mercato broadband e ultra-broadband e conferma la propria leadership all'interno del segmento FWA con il 28,2% del totale linee.

Figura 4 – market share rete fissa in Italia – accessi broadband e ultrabroadband



Fonte: AGCOM, Osservatorio sulle comunicazioni, n. 1/2025

L'evoluzione tecnologica ha portato ad una consistente espansione del peso degli accessi con velocità superiori a 100 Mbit/s, arrivando a rappresentare più della metà degli accessi complessivi. In questo contesto EOLO si colloca perfettamente, considerando la propria capacità di erogare ai clienti finali servizi di connettività di tipo ultrabroadband fino a 300Mbps in downlink con la tecnologia EOLOWaveG e servizi a 30Mbps in downlink con la tecnologia EOLOWave.

Grazie all'accordo siglato con Fastweb, EOLO potrà inoltre offrire una connessione ultra-veloce fino ad un 1 Gbps in downlink, in linea con gli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea, confermando il proprio ruolo complementare a quello dell'infrastruttura in fibra e permettendo a quei territori storicamente meno o per nulla serviti, di beneficiare della naturale evoluzione tecnologica che interessa il settore delle telecomunicazioni.

La soluzione FWA proposta da EOLO è in grado di soddisfare, su tutto il territorio nazionale, l'evidente bisogno di servizi di connettività a banda ultra-larga. Nell'ultimo anno, in continuità con gli anni precedenti, la customer base di EOLO è cresciuta del 4,7%.

5. Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria

Situazione economica

Figura 5 – Conto economico riclassificato 2025-2024

€'000	2025	in % *	2024	in % *
Ricavi e altri proventi	244.719	100,0%	235.057	100,0%
Costi operativi	(250.772)	(102,5)%	(247.098)	(105,1)%
Costi del personale	(32.693)	(13,4)%	(31.249)	(13,3)%
Risultato operativo	(38.744)	(15,8)%	(43.290)	(18,4)%
Oneri finanziari netti	(51.373)	(21,0)%	(48.968)	(20,8)%
Risultato ante imposte	(90.118)	(36,8)%	(92.258)	(39,2)%

I dati sopra indicati derivano dal bilancio d'esercizio della Società.

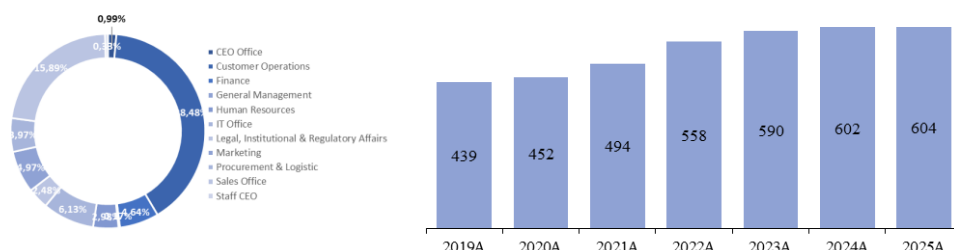
I ricavi e altri proventi dell'esercizio 2025 ammontano a 244.719 migliaia di euro, in aumento del 4.1% rispetto all'esercizio precedente. Tale aumento è stato determinato dai risultati estremamente positivi ottenuti dalla commercializzazione dell'offerta EOLO sul mercato, potenziata dai continui sviluppi tecnologici e dalle iniziative di revisione al rialzo dei prezzi dei servizi offerti.

Questo incremento si è registrato soprattutto sui ricavi derivanti dalla vendita dei servizi Wireless. Tale risultato è stato ottenuto grazie alla capacità di EOLO di attrarre un sempre maggior numero di nuovi utenti, nonché grazie alla capacità di erogare un servizio di estrema qualità che ha permesso alla Società di raggiungere buoni livelli di churn-rate della base clienti.

I costi del personale sono esposti al netto degli incrementi delle immobilizzazioni per lavoro interno, relativi ad attività di sviluppo applicativi e di progettazione rete svolte da personale interno pari a 4.523 migliaia di euro al 31 marzo 2025 (4.342 migliaia di euro al 31 marzo 2024).

Si rinvia alle note 20 e 27 per maggiori informazioni in merito alla variazione dei costi del personale rispetto al precedente esercizio.

Figura 6 – Statistiche personale



Indicatori alternativi di performance

La tabella di seguito mostra l'EBITDA Rettificato al 31 marzo 2025 confrontato con l'esercizio chiuso al 31 marzo 2024, definito come Utile/(Perdita) d'esercizio prima di imposte sul reddito, a cui si sommano i proventi e oneri finanziari, perdite per riduzione di valore di crediti commerciali e altri crediti, svalutazioni di attività non correnti, ammortamenti e del Management Incentive Plan (MIP):

€'000	31/03/2025	31/03/2024
Utile/(Perdita) d'esercizio	(74.591)	(80.464)
Imposte sul reddito	(15.527)	(11.794)
Oneri finanziari	52.162	50.395
Proventi finanziari	(789)	(1.427)
Perdite per riduzione di valore di crediti commerciali e altri crediti	2.200	1.593
Svalutazioni di attività non correnti	3.681	2.975
Ammortamenti	150.678	147.405
MIP	70	70
EBITDA Rettificato	117.883	108.752

Situazione patrimoniale

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale riclassificata:

Figura 7 – Situazione patrimoniale riclassificata 2025 e 2024

	2025	2024	Var. %
Attività immateriali	920.148	936.526	(1,7)%
Immobili, impianti e macchinari	212.432	239.173	(11,2)%
Diritti all'utilizzo per leasing	154.858	149.471	3,6%
Costi del contratto	21.190	15.437	37,3%
Altre attività finanziarie	1.429	1.458	(2,0)%
Attività per imposte differite	9.427	-	-
Totale attività non correnti	1.319.485	1.342.065	(1,7)%
Crediti commerciali	14.854	15.331	(3,1)%
Debiti commerciali	(53.261)	(50.252)	6,0%
Capitale circolante operativo	(38.407)	(34.921)	10,0%
Altre attività	9.530	10.172	(6,3)%
Passività per imposte differite		(6.100)	(100,0)%
Altre passività	(80.225)	(73.757)	8,8%
Capitale circolante netto	(109.102)	(104.606)	4,3%
Fondi	(2.802)	(2.260)	24,0%
Capitale investito netto	1.207.581	1.235.200	(2,2)%
Patrimonio netto	371.360	395.708	(6,2)%
Posizione finanziaria netta	(836.221)	(839.492)	(0,4)%
Capitale impiegato netto	1.207.581	1.235.200	(2,2)%

Nel corso dell'esercizio la Società ha realizzato un'intensa attività d'investimento volta all'ampliamento della capacità e della capillarità della propria infrastruttura di rete.

Gli investimenti effettuati sono coerenti con il piano di sviluppo preventivato e possono essere riassunti come indicato in figura 8.

Con riferimento alla posizione finanziaria netta si rimanda a quanto descritto nel successivo paragrafo "Situazione finanziaria".

Figura 8 – Dettaglio degli investimenti

€'000	2025		
	Incrementi	Riclassifiche	Totale
<i>Immobili, impianti e macchinari</i>			
Terreni e fabbricati	10	-	10
Impianti e macchinari di rete	10.537	12.911	23.448
Beni di rete in comodato d'uso	14.993	38.254	53.247
Altre materiali	66	-	66
Totale	25.606	51.165	76.771
<i>Attività immateriali</i>			
Software e licenze	19.145	1.796	20.941
Frequenze	8.249	2.520	10.769
Totale	27.394	4.316	31.710
<i>Immobilizzazioni in corso</i>			
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	35.971	(51.160)	(15.189)
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	1.391	(4.321)	(2.930)
Totale	37.362	(55.481)	(18.119)
Totale investimenti	90.362	-	90.362

Gli investimenti in impianti e macchinari riguardano principalmente l'acquisto di apparati e infrastrutture necessarie per lo sviluppo della rete di accesso e trasporto wireless. Gli incrementi per immobilizzazioni materiali in corso e acconti si riferiscono prevalentemente ad acquisti di antenne per la connessione Wireless. La crescita rilevata nel corso dell'ultimo esercizio ha portato EOLO ad intensificare gli investimenti in software e licenze, oltre che ad un incremento dei beni di rete in comodato d'uso.

Situazione finanziaria

Al 31 marzo 2025 EOLO presenta disponibilità liquide pari a 27.709 migliaia di euro, a fronte di debiti finanziari pari a 755.857 migliaia di euro e di passività per leasing pari a 108.073 migliaia di euro, determinando una posizione finanziaria netta negativa alla stessa data di 836.221 migliaia di euro (nel 2024 negativa per 839.491 migliaia di euro, di cui 109.726 migliaia di euro relativi a passività per leasing).

La variazione della posizione finanziaria netta, principalmente dovuta all'incremento dell'indebitamento finanziario a lungo termine, riflette il fabbisogno di risorse finanziarie destinate all'attività d'investimento oltre che all'incremento delle passività per leasing in relazione a nuovi contratti di ospitalità per spazi fisici di terzi, al fine di collocare apparecchiature EOLO per la ricezione e trasmissione del segnale radio e la rigenerazione di collegamenti in fibra.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime

Così come richiesto dall'articolo 2497-bis comma 1 del Codice civile, si specifica che la Società è soggetta al controllo da parte di Zoncolan Holdco SpA, che esercita attività di direzione e coordinamento.

Per maggiori informazioni si rinvia alla nota esplicativa numero 2 al bilancio d'esercizio.

Rispetto ai rapporti di cui all'impresa sopra riportate, al 31 marzo 2024 risulta in essere un finanziamento soci di euro 343.046 migliaia di euro infruttifero di interessi concesso da Zoncolan Holdco S.p.A. a Zoncolan Bidco (oggetto di fusione inversa in EOLO) in data 26 ottobre 2021, con scadenza 26 ottobre 2031 e con la possibilità i) di essere ulteriormente esteso al 26 ottobre 2041 ii) di essere oggetto di rinuncia parziale o totale al fine di ripristinare il capitale sociale di Eolo SpA qualora ricorrano le condizioni previste dall'art 2446 e 2447 del codice civile. Detto finanziamento è stato iscritto ricorrendo all'applicazione del valore attuale mediante l'utilizzo di un tasso di interesse effettivo di mercato.

Attività di sviluppo

La società, nel corso dell'esercizio 2025, ha portato avanti attività precompetitive a carattere innovativo, indirizzando i propri sforzi in particolare sui seguenti progetti:

1. Analisi e progettazione preliminare di tecnologie destinate all'incremento delle performance, dell'affidabilità e della funzionalità del proprio network rispetto al settore di riferimento ed agli strumenti già in uso in azienda;
2. Progettazione preliminare e sperimentazione di tecnologie innovative destinate all'ottenimenti di una leadership tecnologica per la propria infrastruttura di rete.

I progetti sono stati svolti nella sede di Busto Arsizio (VA) – via Gran S. Bernardo 12.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi pari a 1.369.107, di cui ammissibili euro 1.196 migliaia ai fini del Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e ss.mm.ii..

Confidiamo che l'esito positivo di tali attività precompetitive possa generare un rafforzamento competitivo della società con ricadute economiche favorevoli.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 punti 3) e 4) del Codice civile, non esistono né azioni proprie né azioni di società controllanti possedute dalla Società anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona. Inoltre, la Società non ha acquistato né alienato nel corso dell'esercizio né azioni proprie né azioni di società controllanti.

6. Gestione dei rischi e incertezze

Come previsto dalle disposizioni di cui all'art. 2428 comma 1 e comma 3 punto 6-bis) del Codice civile, vengono riportate l'esposizione al rischio finanziario e le attività che lo hanno generato, gli obiettivi, nonché le politiche volte a misurarli, monitorarli e controllarli.

Le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono poste in essere dalla direzione finanziaria e amministrativa, valutando le principali strategie di attenuazione dei rischi finanziari. Per maggiori informazioni si rinvia alla nota esplicativa numero 34 al bilancio d'esercizio.

Rischio di tasso di interesse e rischio di liquidità

I rischi legati all'oscillazione dei tassi di interesse registrati nei mercati valutari attengono principalmente all'impatto determinabile sul costo della linea di credito "Super Senior Revolving Facilities Agreement".

Il contratto di finanziamento definisce il costo delle linee utilizzate in funzione del tasso Euribor a 1, 3 oppure 6 mesi di volta in volta definito in fase di richiesta di utilizzo sulla base del periodo di interessi prescelto.

Visti la natura del contratto di finanziamento "Super Senior Revolving" e l'andamento dei mercati, la Società ha ritenuto necessario istituire uno strumento per mitigare il rischio di tasso di interesse. Per questo motivo, in data 28 settembre 2022 EOLO ha sottoscritto un contratto derivato di copertura con Unicredit SpA, per un valore nozionale pari a Euro 60 milioni, con un cap al 2,5% sull'Euribor a 6 mesi.

Con riferimento al prestito obbligazionario, invece, non esiste un rischio legato all'oscillazione dei tassi di interesse in quanto il relativo tasso applicato è fisso.

La struttura societaria di tesoreria interna svolge un'attività di costante monitoraggio della posizione finanziaria netta al fine di gestire e ottimizzare gli impegni nei confronti dei fornitori e degli Istituti di credito.

Attraverso l'utilizzo delle fonti di finanziamento più idonee a sopperire il fabbisogno necessario, EOLO riesce a rendere efficace la gestione finanziaria dell'azienda.

Rischio di cambio

Con riguardo ai crediti verso clienti, essi non sono soggetti al rischio di cambio in quanto le transazioni sono espresse esclusivamente in euro.

Per quanto riguarda i debiti verso fornitori, invece, pur esistendo delle transazioni espresse in valuta estera, esse non rappresentano un importo significativo e pertanto si ritiene che la Società non sia particolarmente esposta al rischio di cambio.

Rischio di credito

Per quanto riguarda i clienti privati, il rischio di credito può considerarsi limitato in quanto i pagamenti avvengono in via anticipata. Per quanto riguarda i clienti non Consumer, ad ogni chiusura di bilancio viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi accorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Le informazioni che si considerano principalmente rilevanti ai fini di tale verifica sono: esistenza di significative difficoltà finanziarie del debitore, testimoniate da inadempimenti o mancati pagamenti; probabilità di apertura di procedure concorsuali. I fondi svalutazione dei crediti commerciali sono sempre valutati ad un importo pari alle perdite attese lungo la vita dei crediti.

La Società monitora costantemente la propria esposizione al rischio di credito relativo ai rapporti con i propri clienti, adottando idonee misure di mitigazione del rischio. In particolare, sulla base delle politiche adottate dalla Società, i crediti che risultino scaduti sono effetto di specifiche azioni di sollecito o di recupero. Il risultato di tali azioni è considerato nella determinazione del fondo svalutazione per perdite di valore attese.

Rischio operativo

Il settore nel quale opera la Società è caratterizzato da potenziali cambiamenti tecnologici, da un'elevata concorrenza, nonché dall'obsolescenza di prodotti e servizi. Il successo della Società in futuro dipenderà anche dalla capacità di prevedere tali cambiamenti tecnologici e dalla capacità di adeguarvisi tempestivamente attraverso lo sviluppo di prodotti e servizi idonei a soddisfare le esigenze della clientela. La Società si avvale di risorse tecniche interne ed esterne con elevata specializzazione su tecnologie, applicazioni e soluzioni, al fine di restare all'avanguardia tecnologica. L'incremento della base clienti di EOLO e il volume di affari previsto nel prossimo esercizio porteranno EOLO ad individuare nuove risorse da inserire nel proprio organico per sostenere la crescita dell'azienda.

7. Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Non si rilevano eventi successivi alla chiusura dell'esercizio 2025 che hanno comportato una rettifica agli importi iscritti in bilancio che, non comportando una rettifica, non richiedono un'integrazione dell'informativa di bilancio.

8. Evoluzione prevedibile della gestione

EOLO imposterà la propria strategia commerciale e di marketing in modo da cogliere le importanti opportunità presenti sul mercato degli accessi a banda ultra-larga, in particolare nelle aree affette dal *digital divide*. Tale strategia sarà, in modo particolare, indirizzata sia nei territori già da tempo presidiati da EOLO, sia nei territori dove EOLO ha investito per ampliare la propria copertura.

La partnership strategica con Fastweb apre a nuove opportunità per i prossimi anni: grazie all'utilizzo dello spettro in banda 26 GHz di Fastweb, EOLO potenzierà la propria capacità di fornire servizi FWA ad altissima capacità consolidando ulteriormente la propria leadership nei servizi di rete fissa su accesso radio, dedicati sia a clienti retail che wholesale; l'accesso all'infrastruttura in fibra FTTH di Fastweb consentirà inoltre ad EOLO di estendere la copertura della propria offerta di connettività ultra-veloce,

Sono previste inoltre diverse attività atte a migliorare, rafforzare e ottimizzare i processi aziendali interni per dar sostegno alla crescita, anche strutturale, che la Società sta vivendo. In continuità rispetto agli esercizi precedenti, sono previsti ulteriori investimenti finalizzati a rendere disponibili ai clienti EOLO strumenti per meglio usufruire dei servizi offerti migliorando, di fatto, la *customer experience*.

Busto Arsizio, 17 luglio 2025

**per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
Luca Spada**

Reg. Imprese di Varese 02487230126

Rea 339475



**Sede in Via Gran San Bernardo, 12
21052 Busto Arsizio (VA)**

Capitale Sociale € 10.000.000,00 i.v.

**Bilancio d'esercizio
al 31 marzo 2025**

Prospetto della situazione Patrimoniale-Finanziaria

Attività	Note	31/03/2025	31/03/2024
Attività immateriali e avviamento	5	920.148.318	936.525.587
Immobili, impianti e macchinari	6	212.431.980	239.172.998
Diritti all'utilizzo per leasing	7	154.858.077	149.471.314
Costi del contratto	8	21.189.953	15.437.134
Partecipazioni in imprese controllate e collegate		-	-
Altre attività finanziarie	9	1.429.052	1.344.515
Strumenti finanziari derivati	18	37.326	113.812
Attività per imposte differite	10	9.427.448	-
Attività non correnti		1.319.522.154	1.342.065.359
Crediti commerciali	11	14.853.911	15.330.808
Altre attività	12	9.530.266	9.815.933
Attività per imposte correnti	13	-	356.127
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14	27.709.271	9.329.948
Attività correnti		52.093.449	34.832.815
Totale attività		1.371.615.603	1.376.898.176

Patrimonio netto			
Capitale sociale	15	10.000.000	10.000.000
Riserva da sovrapprezzo azioni	15	25.000.000	25.000.000
Riserva legale	15	1.308.932	1.308.932
Altre riserve	15	767.642.973	717.399.743
Utile/(Perdita) d'esercizio	15	(74.591.385)	(80.464.014)
Utili portati a nuovo	15	(358.000.350)	(277.536.336)
Totale patrimonio netto		371.360.170	395.708.325

Passività			
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	16	742.452.367	717.675.218
Passività per leasing	17	78.855.675	80.061.686
Strumenti finanziari derivati	18	322.049	166.414
Fondi	19	2.802.399	2.259.571
Benefici ai dipendenti	20	6.765.323	6.147.410
Altre passività	21	15.418.786	8.737.993
Passività per imposte differite	10		6.099.640
Passività non correnti		846.616.598	821.147.932
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	16	13.404.363	21.420.471
Passività per leasing	17	29.217.551	29.664.402
Debiti commerciali	22	53.261.038	50.251.819
Passività derivanti dal contratto	23	36.470.498	36.006.084
Benefici ai dipendenti	20	6.361.998	6.756.176
Altre passività	21	14.923.386	15.942.966
Passività per imposte correnti	13	0	0
Passività correnti		153.638.835	160.041.919
Totale passività		1.000.255.433	981.189.851

Totale passività e patrimonio netto		1.371.615.603	1.376.898.176
--	--	----------------------	----------------------

Prospetto del Conto Economico Complessivo

(Valori in unità di Euro)

	Note	31/03/2025	31/03/2024
Ricavi	24	240.528.601	230.115.024
Altri proventi	24	4.190.539	4.942.077
Attività realizzate internamente	25	4.523.025	4.341.895
Acquisti di materie e servizi	26	(92.132.864)	(92.164.172)
Costo del personale	27	(37.215.575)	(35.591.367)
Altri costi operativi	28	(2.079.516)	(2.960.369)
Ammortamenti	29	(150.678.427)	(147.405.111)
Svalutazioni di attività non correnti	30	(3.680.533)	(2.974.789)
Perdite per riduzione di valore di crediti commerciali e altri crediti	31	(2.200.459)	(1.592.998)
Risultato operativo		(38.745.208)	(43.289.809)
Proventi finanziari	32	789.001	1.426.989
Oneri finanziari	32	(52.162.265)	(50.395.464)
Oneri finanziari netti		(51.373.263)	(48.968.475)
Risultato ante imposte		(90.118.472)	(92.258.284)
Imposte sul reddito	33	15.527.087	11.794.270
Utile/(Perdita) d'esercizio		(74.591.385)	(80.464.014)

Altre componenti del conto economico complessivo			
Componenti che non saranno riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio		173.230	87.932
Utile/(perdita) piani per dipendenti a benefici definiti		173.230	87.932
Imposte su componenti che non saranno riclassificati nell'utile (perdita di periodo)			-
Componenti che sono o possono essere riclassificate successivamente nell'utile/(perdita) dell'esercizio			-
Quota efficace della variazione di fair value di copertura dei flussi finanziari			-
Imposte su componenti che saranno riclassificati nell'utile (perdita) di periodo			-
Altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio, al netto degli effetti fiscali		173.230	87.932
Totale Utile/(Perdita) complessiva d'esercizio		(74.418.154)	(80.376.081)

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

(Valori in migliaia di Euro)

€'000	Capitale Sociale	Riserva Sovrapprezzo	Riserva Legale	Riserva Straordinaria	Utili su cambi	Riserva da fusione	Riserva versamenti c/capitale	Riserva copertura perdite	Riserva FTA	Riserva TFR	Riserva SBP	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili (perdite) d'esercizio	Totale
Saldi al 31/03/2022	10.000	25.000	1.309	7	173	474.553	-	-	209	(82)	-	13.311	(46.483)	477.997
Saldi al 31/03/2023	10.000	25.000	1.309	7	173	313.006	3.300	400.000	209	477	70	(33.172)	(244.365)	476.014
Attribuzione Utile/(Perdita) per l'esercizio al 31.03.2023 (delibera dell'assemblea del 26 luglio 2023)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(244.365)	244.365	-
Operazione con i soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	70	-	-	70
Utile/(Perdita) d'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(80.464)	(80.464)
Altre componenti del conto economico complessivo al netto degli effetti fiscali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	88	-	-	-	88
Saldi al 31/03/2024	10.000	25.000	1.309	7	173	313.006	3.300	400.000	209	565	140	(277.537)	(80.464)	395.708
Attribuzione Utile/(Perdita) per l'esercizio al 31.03.2024 (delibera dell'assemblea del 26 luglio 2024)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(80.464)	80.464	-
Operazione con i soci	-	-	-	-	-	-	50.000	-	-	-	70	-	-	50.070
Utile/(Perdita) d'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(74.591)	(74.591)
Altre componenti del conto economico complessivo al netto degli effetti fiscali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	174	-	-	-	174
Saldi al 31/03/2025	10.000	25.000	1.309	7	173	313.006	53.300	400.000	209	738	210	(358.001)	(74.591)	371.360

Rendiconto Finanziario

(Valori in unità di Euro)

	Note	31/03/2025	31/03/2024
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa			
Utile (Perdita) del periodo		(74.591.385)	(80.464.014)
<i>Rettifiche per:</i>			
Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari	29	84.981.817	81.424.748
Ammortamenti di attività immateriali	29	45.198.622	46.412.549
Ammortamenti diritti all'uso per leasing	29	20.497.988	19.567.814
Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di attività non correnti	30	(63.300)	(197.793)
Perdite per riduzione di valore di immobili, impianti e macchinari	30	3.680.533	2.974.789
Operazioni con pagamento basato su azioni con strumenti rappresentativi di capitale	28	158.331	450.000
(Proventi)/Oneri finanziari netti	32	51.373.264	48.968.476
Imposte sul reddito	33	(15.527.087)	(11.794.270)
<i>Variazioni di:</i>			
Costi del contratto	8	(5.752.820)	(616.295)
Crediti commerciali e altri crediti		1.118.691	(3.050.855)
Debiti commerciali e altri debiti		13.078.201	8.305.505
Passività derivanti dal contratto	23	464.414	4.725.466
Fondi rischi ed oneri		542.828	(1.068.607)
Benefici ai dipendenti	20	1.135.238	1.394.602
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa		126.295.334	117.032.114
Utilizzo dei fondi		(826.604)	(500.591)
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa		125.468.730	116.531.523
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento			
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	6	(63.627.517)	(86.341.410)
Incassi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari	6	227.820	256.164
Acquisto di attività immateriali	5	(31.667.806)	(21.381.081)
Acquisti di attività finanziarie	9	(92.330)	(185.510)
Incassi dalla vendita di attività finanziarie	9	7.793	45.135
Disponibilità liquide nette assorbite dall'attività di investimento		(95.152.040)	(107.606.702)
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Interessi pagati	32	(35.510.478)	(33.872.353)
Incremento/(Decremento) passività finanziarie correnti	16	(12.309.442)	(4.271.410)
Accensione finanziamenti	16	20.500.000	54.500.000
Rimborsi finanziamenti	16	(6.828.273)	(3.727.952)
Pagamento debiti per leasing	16	(27.789.173)	(22.462.969)
Versamenti futuro aumento di capitale	16	50.000.000	-
Disponibilità liquide nette assorbite dall'attività di finanziamento		(11.937.366)	(9.834.684)
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		18.379.324	(909.862)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 1 Aprile	14	9.329.948	10.239.811
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 31 Marzo	14	27.709.271	9.329.948
Variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti		18.379.324	(909.862)

Note esplicative al Bilancio d'esercizio al 31 marzo 2025

1. Attività svolte

EOLO SpA è un operatore nazionale di telecomunicazioni, leader nella fornitura di servizi a banda ultra-larga FWA (Fixed Wireless Access) per il mercato residenziale, delle imprese e *wholesale*.

Da sempre in prima linea nella ricerca di soluzioni tecnologiche innovative, volte all'eliminazione del *digital divide*, la mission di EOLO è: "Vogliamo di garantire anche nelle zone più remote un accesso alla rete di qualità, a supporto di uno sviluppo sostenibile e inclusivo."

Come espresso dal *payoff* "Internet dove c'è un paese", EOLO offre la migliore connessione broadband disponibile nei piccoli comuni. Il core business sono i servizi FWA, attraverso una propria infrastruttura di telecomunicazioni articolata in nodi trasmissivi in fibra ottica e radio dislocati in tutto il territorio nazionale. La rete è fortemente sviluppata al Nord e Centro Italia e dal 2019 è in atto un piano di investimenti per estendere in modo capillare la rete anche nel Sud Italia. I servizi di connettività a banda ultra-larga FWA di EOLO, al 31 marzo 2025, sono disponibili in circa 7.000 comuni grazie ad una rete di oltre 4.100 BTS (ripetitori radio), collegate tra loro sia tramite ponti radio che da oltre 20.000 km di dorsali in fibra ottica.

EOLO offre anche servizi di connettività FTTH (Fiber To The Home), grazie ad accordi *wholesale* con Open Fiber e Fastweb.

EOLO conta su una rete di oltre 17.000 addetti fra collaboratori, installatori tecnici e partner commerciali sul territorio.

EOLO ha come obiettivo quello di:

- creare un'offerta di collegamenti radio fissi di qualità uguale o superiore a quella su cavo che possa raggiungere le zone d'Italia in digital divide;
- creare e gestire direttamente ed efficientemente la propria rete radio utilizzando le migliori tecnologie e i più alti standard qualitativi.

EOLO al 31 marzo 2025 impiega 604 dipendenti, dislocati tra l'Headquarter di Busto Arsizio (Varese) - un campus di 20.000 mq totali con uffici, laboratori di ricerca, sede logistica, centro conferenze, ristorante aziendale e aree ricreative - e gli uffici operativi di Roma e Padova.

2. Struttura e gruppo di appartenenza

EOLO è controllata da Zoncolan Holdco SpA che detiene il 100% del capitale, quest'ultima è posseduta al 75% da Zoncolan Topco e per il restante 25% da Cometa SpA.

Di seguito si espone il prospetto riepilogativo al 31 marzo 2024 dei dati essenziali della Società controllante Zoncolan Holdco SpA che esercita attività di direzione e coordinamento, relativi all'ultimo bilancio d'esercizio approvato ai fini dell'informativa prevista dall'art. 2497-bis del c.c.

Stato patrimoniale

	31/03/2024
B) Immobilizzazioni	612.912.959
C) Attivo circolante	3.693.166
Totale attivo	616.606.125
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	100.000
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	46.405.363
VI - Altre riserve	260.015.500
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(68.040.761)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(252.123.943)
D) Debiti	630.249.965
Totale passività e patrimonio netto	616.606.124

Conto economico

	31/03/2024
A) Valore della produzione	40.005
B) Costi della produzione	(68.080.794)
c) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	28
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
Utile (perdita) dell'esercizio	(68.040.761)

3. Principi contabili e criteri di redazione adottati nella preparazione del bilancio

Dichiarazione di conformità IAS/IFRS

Il bilancio al 31 marzo 2025 è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (International Accounting Standards - IAS o International Financial Reporting Standards - IFRS) e alle relative interpretazioni (SIC/IFRIC) omologati dall'Unione Europea alla suddetta data, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005. Le norme della legislazione nazionale attuativa della direttiva 2013/34 UE si applicano, purché compatibili, anche alle società che redigono i bilanci in conformità agli IFRS.

Prospetti di bilancio

Il bilancio è predisposto sulla base delle scritture al 31 marzo 2025 in ipotesi di funzionamento e continuità aziendale ed è corredato dalla relazione sulla gestione e, oltre alle presenti note esplicative, è composto dai seguenti prospetti:

- Prospetto della situazione Patrimoniale-Finanziaria: la presentazione della situazione patrimoniale e finanziaria avviene attraverso l'esposizione distinta tra attività correnti e non correnti e tra passività correnti e non correnti, con la descrizione nelle note, per ciascuna voce di attività e passività, degli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- Prospetto del Conto Economico Complessivo: la classificazione dei costi nel conto economico è basata sulla loro natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo ed al risultato ante imposte;
- Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto: tale prospetto include, oltre al risultato del Prospetto del Conto Economico Complessivo, anche le operazioni avvenute direttamente con gli azionisti ed il dettaglio di ogni singola componente, ove presenti;
- Rendiconto Finanziario: il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari dell'attività operativa, di investimento e di finanziamento. I flussi dell'attività operativa sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato d'esercizio è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o di finanziamento.

Le note esplicative hanno la funzione di illustrare i principi di redazione adottati, fornire le informazioni richieste dai principi contabili IAS/IFRS e non contenute in altre parti del bilancio e fornire l'ulteriore informativa che non è esposta nei prospetti di bilancio, ma che è necessaria ai fini di una rappresentazione attendibile dell'attività della Società.

Il Prospetto della situazione Patrimoniale-Finanziaria, il Prospetto del Conto Economico Complessivo e il Rendiconto Finanziario sono predisposti in euro, moneta funzionale della Società. Gli importi sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto e nelle note esplicative sono espressi in migliaia di euro, salvo ove diversamente specificato.

Per chiarezza di lettura, le voci obbligatorie ai sensi dello IAS 1 con importo pari a zero, sia nell'esercizio in corso sia negli esercizi comparativi, non sono indicate nei prospetti di bilancio.

Approvazione del Bilancio

Il bilancio della Società per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2025 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società tenutosi in data 17 luglio 2025, è sottoposto a revisione da parte di KPMG SpA e sarà presentato all'Assemblea degli azionisti. Il Consiglio di Amministrazione di EOLO SpA ha la facoltà di modificare il bilancio sino alla data di svolgimento dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio della Società. La stessa Assemblea ha la facoltà di richiedere modifiche al presente bilancio.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che la Società costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Sulla base del forecast economico è stato predisposto un budget di cassa della Società che conferma la disponibilità di risorse finanziarie necessarie per l'attività stessa. Nella predisposizione del forecast economico per i prossimi 12 mesi, gli amministratori hanno considerato tanto il contesto globale, quanto le specificità del mercato in cui opera la Società.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, considerando che le perdite maturate sono derivanti dagli investimenti finalizzati allo sviluppo della Società, in linea con le aspettative previste dal piano industriale e tenuto conto sia della crescita di customer base e di fatturato prevista sia del fatto che la Società gode del supporto finanziario della controllante, come dimostrato dai versamenti dell'azionista unico effettuati in due tranches: la prima di 30 milioni di euro, il 16 settembre 2024, e la seconda, pari a 20 milioni di euro, il 18 marzo 2025.

Il 14 Febbraio 2025, l'azionista unico si è impegnato a sostenere ulteriormente Eolo e i suoi piani di crescita attraverso uno o più aumenti di capitale o di patrimonio netto, fino ad un importo massimo di 40 milioni di euro, sempre da erogare su richiesta di Eolo.

Inoltre, si segnala che nel corso dei precedenti esercizi Zoncolan Holdco ha rinunciato a ricevere il rimborso di una porzione del finanziamento soci in essere pari a 400.000 migliaia di euro.

Uso di stime e valutazioni

La redazione del bilancio e delle relative note richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. Le stime e le assunzioni sono basate su elementi noti alla data di predisposizione del bilancio, sull'esperienza della direzione e su altri elementi eventualmente considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per effettuare le valutazioni di attività, ammortamenti, valutare la recuperabilità delle attività per imposte anticipate, rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, nonché per la valutazione attuariale dei benefici ai dipendenti e per valutare le passività potenziali. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico. Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate nel processo di applicazione degli IAS/IFRS e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio o per i quali esiste il rischio che possano emergere differenze di valore significative rispetto al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

La presente nota fornisce una sintesi delle aree di bilancio che hanno comportato un elevato grado di giudizio o complessità e che potranno avere, con maggiore probabilità, necessità di rettifiche in conseguenza di scostamenti significativi tra le stime effettuate e i risultati ottenuti. Nei paragrafi successivi sono fornite informazioni dettagliate su tali stime e valutazioni insieme alle relative spiegazioni dei criteri di calcolo utilizzati per ciascuna voce di bilancio.

Le aree che hanno comportato significative stime e valutazioni sono:

- identificazione delle performance obligations e della durata dei contratti con i clienti, nota 4 (n);
- periodo sul quale vengono rilevati a conto economico i costi per l'ottenimento e l'adempimento del contratto, nota 4 (n);
- impairment test sul valore dell'avviamento, nota 4 (a.4);
- vita utile di immobili, impianti e macchinari, nota 4 (b.3);

- perdite di valore di immobili, impianti e macchinari, nota "4 (b.4)";
- recuperabilità delle attività per il diritto d'utilizzo dei leasing, nota "4 (c)";
- stima della durata del leasing a seconda che la Società sia ragionevolmente certa di esercitare la relativa opzione di estensione, nota "4 (c)";
- stima del fair value dei piani di incentivazione con pagamenti basati su azioni, nota "4 (l)";

Le stime e le valutazioni sono riviste regolarmente. Esse sono basate sull'esperienza pregressa e su altri fattori, comprese le aspettative sugli eventi futuri che possano avere un impatto finanziario sulla Società, considerati ragionevoli in funzione delle relative circostanze.

4. Riepilogo dei principi contabili rilevanti

Dal 1° aprile 2023 la Società ha adottato l'Informativa sui principi contabili rilevanti (*Modifiche allo IAS 1 e all'IFRS Practice Statement 2*). Sebbene le modifiche non abbiano comportato alcun cambiamento nei principi contabili, hanno comunque avuto un effetto sull'informativa sui principi contabili.

Le modifiche prevedono che l'informativa sia fornita per i principi contabili "rilevanti" anziché per i principi contabili "significativi". Le modifiche forniscono anche linee guida per l'applicazione del concetto di "rilevante" all'informativa sui principi contabili, aiutando le entità a fornire informazioni utili sui principi contabili applicati alle specifiche transazioni dell'entità che consentano agli utilizzatori di bilancio di comprendere le altre informazioni fornite nel bilancio stesso.

La direzione aziendale ha rivisto i principi contabili e ha aggiornato le informazioni riportate nel seguito della presente nota esplicativa 4.

(a) Attività immateriali a vita utile definita e Avviamento

(a.1) Rilevazione a valutazione iniziale

Le attività immateriali acquisite sono inizialmente capitalizzate al costo. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti e di eventuali perdite per riduzione di valore accumulati.

Gli utili o le perdite derivanti dall'eliminazione di un'attività immateriale sono misurati dalla differenza tra il ricavo netto della dismissione e il valore contabile dell'attività immateriale, e sono rilevate nel conto economico dell'esercizio in cui avviene l'eliminazione.

(a.2) Costi successivi

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi successivi sono imputati a conto economico quando sostenuti.

(a.3) Ammortamento

Le attività immateriali sono ammortizzate sulla base della loro vita utile e sottoposte a test di impairment ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicati vengono riesaminati alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario. Eventuali cambiamenti ai piani di ammortamento sono applicati in maniera prospettica. L'ammortamento è calcolato col criterio del pro-rata

temporis a quote costanti in base alla vita utile stimata le attività immateriali di seguito elencate applicando le seguenti aliquote percentuali:

- I costi per software e licenze capitalizzate sono ammortizzati in tre anni o cinque anni, in funzione della residua possibilità di utilizzazione;
- I costi per sviluppo software applicativi realizzati internamente sono ammortizzati in tre anni;
- I costi sostenuti per il diritto di utilizzo delle frequenze sono ammortizzati in base alla durata del contratto;
- Il brevetto relativo al BLU router è ammortizzato in 5 anni;
- Il marchio EOLO è ammortizzato in 18 anni.

La voce Relazioni con la clientela che include il valore attribuito alla customer base di EOLO è ammortizzata col criterio del pro-rata temporis a quote decrescenti lungo un periodo di 9 anni.

Le attività immateriali a vita utile definita sono eliminate contabilmente o al momento della loro dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dal loro utilizzo o dismissione. L'eventuale relativo utile o perdita, rilevato a conto economico, è determinato come differenza tra il corrispettivo netto derivante dalla dismissione, qualora esista, e il valore netto contabile dell'attività eliminata.

(a.4) Aggregazioni di imprese e avviamento

La società contabilizza le aggregazioni aziendali applicando il metodo dell'acquisizione in quanto l'insieme di attività e beni acquisiti soddisfa la definizione di attività aziendale e la società ottiene il controllo. Nello stabilire se un determinato insieme di attività e beni rappresenta un'attività aziendale, la società valuta se detto insieme comprende, come minimo, un fattore di produzione e un processo sostanziale e se ha la capacità di creare produzione.

Il corrispettivo trasferito e le attività nette identificabili acquisite sono rilevati al fair value. Il valore contabile dell'eventuale avviamento viene sottoposto al test di impairment annualmente per identificare eventuali perdite per riduzioni di valore. Eventuali utili derivanti da un acquisto a prezzi favorevoli vengono rilevati immediatamente nell'utile/(perdita) dell'esercizio, mentre i costi correlati all'aggregazione, diversi da quelli relativi all'emissione di titoli di debito o di strumenti rappresentativi di capitale, sono rilevati come spese nell'utile/(perdita) dell'esercizio quando sostenuti.

Dal corrispettivo trasferito sono esclusi gli importi relativi alla risoluzione di un rapporto preesistente. Normalmente tali importi sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

L'eventuale corrispettivo potenziale viene rilevato al fair value alla data di acquisizione. Se il corrispettivo potenziale che soddisfa la definizione di strumento finanziario viene classificato come patrimonio netto, non viene sottoposto a successiva valutazione e la futura estinzione è contabilizzata direttamente nel patrimonio netto. Gli altri corrispettivi potenziali sono valutati al fair value ad ogni data di chiusura dell'esercizio e le variazioni del fair value sono rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Nel caso in cui gli incentivi riconosciuti nel pagamento basato su azioni (incentivi sostitutivi) sono scambiati con incentivi posseduti da dipendenti dell'acquisita (incentivi dell'acquisita), il valore di tali incentivi sostitutivi dell'acquirente è interamente o parzialmente incluso nella valutazione del corrispettivo trasferito per l'aggregazione aziendale. Tale valutazione prende in

considerazione la differenza del valore di mercato degli incentivi sostitutivi rispetto a quello degli incentivi dell'acquisita e la proporzione di incentivi sostitutivi che si riferisce a prestazione di servizi precedenti all'aggregazione.

L'avviamento è inizialmente rilevato al costo rappresentato dall'eccedenza dell'insieme del corrispettivo trasferito e dell'importo iscritto per le interessenze di minoranza rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dalla società. Se il corrispettivo è inferiore al fair value delle attività nette della controllata acquisita, la differenza è rilevata nel conto economico.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle perdite di valore cumulate. Al fine della verifica per riduzione di valore (impairment), l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato, dalla data di acquisizione, a ciascuna unità generatrice di flussi di cassa della società che si prevede benefici delle sinergie dell'aggregazione, a prescindere dal fatto che altre attività o passività dell'entità acquisita siano assegnate a tali unità.

Eventuali perdite di valore dell'avviamento sono determinate e rilevate in accordo con le disposizioni dello IAS 36 per perdite di valore su attività non finanziarie. Tali perdite di valore non sono ripristinate negli esercizi successivi nel caso in cui vengano meno i motivi che l'hanno generata.

Se l'avviamento è stato allocato a un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette parte delle attività di tale unità, l'avviamento associato all'attività dismessa è incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita della dismissione. L'avviamento associato con l'attività dismessa è determinato sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta dell'unità generatrice di flussi finanziari.

(b) Immobili, impianti e macchinari

(b.1) Rilevazione iniziale

Le immobilizzazioni materiali strumentali sono rilevate e valutate con il metodo del "costo" così come stabilito dallo IAS 16. Con l'utilizzo di tale criterio le immobilizzazioni materiali sono rilevate in bilancio al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e, successivamente, rettificato per tenere in considerazione gli ammortamenti, le eventuali perdite durevoli di valore ed i relativi ripristini di valore. Se un'immobilizzazione materiale è composta da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente (ove si tratti di componenti significativi).

I terreni non sono oggetto di ammortamento, anche se acquistati congiuntamente ad un fabbricato. L'utile o la perdita generati dalla cessione di immobili, impianti, macchinari, attrezzature e altri beni è determinato come la differenza tra il corrispettivo netto della cessione e il valore netto residuo del bene, e viene rilevato nel conto economico dell'esercizio in cui avviene l'eliminazione.

(b.2) Costi successivi

I costi sostenuti successivamente all'acquisto dei beni ed il costo di sostituzione di alcune parti dei beni iscritti in questa categoria sono sommati al valore contabile dell'elemento cui si riferiscono e capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene stesso. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Quando il costo di sostituzione di alcune parti dei beni è capitalizzato, il valore netto contabile delle parti sostituite è imputato a conto economico.

Le spese di manutenzione straordinaria che incrementano la vita utile delle immobilizzazioni materiali sono capitalizzate ed ammortizzate sulla base della residua possibilità di utilizzazione del cespite. I costi per la manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

(b.3) Ammortamento

Il periodo di ammortamento decorre dal momento in cui il bene è disponibile all'uso e termina alla più recente tra la data in cui l'attività è classificata come posseduta per la vendita, in conformità all'IFRS 5, e la data in cui l'attività viene eliminata contabilmente. Eventuali cambiamenti ai piani di ammortamento sono applicati in maniera prospettica. Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente determinabile. Le quote di ammortamento sono determinate sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla vita utile stimata dei singoli cespiti, stabilita in conformità ai piani aziendali di utilizzo che considerano anche il degrado fisico e tecnologico tenuto conto del presumibile valore di realizzo stimato al netto delle spese di rottamazione. Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vita utile differente, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna componente.

L'ammortamento è calcolato col criterio del pro-rata temporis a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene applicando le seguenti aliquote percentuali:

- | | |
|---------------------------------|-----------|
| • Fabbricati | 3% |
| • Impianti e macchinari di rete | 10% - 20% |
| • Beni in comodato d'uso | 20% - 50% |

La voce beni in comodato d'uso comprende beni concessi ai clienti in comodato d'uso per l'erogazione dei servizi di connettività della Società, nonché i relativi costi di prima installazione, la cui vita utile è stata determinata in 24 mesi sulla base della durata contrattuale.

I beni in comodato d'uso presso i clienti rimangono iscritti nelle "immobilizzazioni materiali in corso e acconti" fino a quanto non vengono installati in comodato d'uso presso il cliente. Al momento della loro installazione il costo è classificato nella relativa voce ed assoggettato ad ammortamento.

L'ammortamento è calcolato anche sugli apparati temporaneamente non utilizzati.

Quando si verificano eventi che indicano una possibile perdita per riduzione di valore delle immobilizzazioni materiali, ovvero quando si verificano sensibili riduzioni del valore di mercato degli stessi, significativi cambiamenti tecnologici o significativa obsolescenza, il valore netto contabile, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, è soggetto a verifica in base alla stima del valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati ed eventualmente rettificato. Successivamente, se dovessero venir meno tali condizioni, la perdita di valore verrebbe eliminata fino al valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto degli ammortamenti) se la perdita per riduzione di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

(b.4) Perdite durevoli di valore su attività non finanziarie

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore di attività non finanziarie si procede alla stima del loro valore recuperabile, definito come il maggiore fra il valore d'uso e il fair value (al netto dei costi di dismissione) dell'attività stessa, per cui vengono fornite di seguito definizioni chiave:

- Valore d'uso: è il valore attuale di tutti i flussi finanziari dell'attività, o della unità generatrice, oggetto di valutazione che si prevede abbiano origine dalla stessa. Nel dettaglio, l'attività genererà dei flussi di cassa, i quali saranno attualizzati ad un tasso ante-imposte che riflette le valutazioni di mercato sul valore attuale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Tali flussi di cassa sono determinati in base ai piani di gestione aziendale. Tali piani sono costruiti in base a budget dettagliati e calcoli che vengono predisposti separatamente per ogni attività/unità generatrice di flussi di cassa. I budget utilizzati non includono gli effetti derivanti dalle attività straordinarie (ristrutturazioni, vendite e acquisizioni) e coprono un arco temporale di un massimo di cinque esercizi;
- Fair value: è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione. La Società, per determinare il fair value dell'attività, utilizza dei modelli valutativi che prendono a riferimento titoli azionari quotati, modelli con moltiplicatori di valutazione e altri indicatori disponibili.

Il principio contabile non richiede la redazione formale della stima del valore recuperabile se non quando vi sono indicatori di perdite di valore. L'eccezione a tale principio è data da attività non disponibili all'uso e avviamenti acquisiti in aggregazioni aziendali, i quali devono essere sottoposti almeno annualmente al test di impairment ed ogni qualvolta si è in presenza di indicatori di perdita di valore.

Quando il valore contabile di un'attività non finanziaria ha subito una perdita di valore, la Società rileva una svalutazione pari all'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile. A ogni chiusura di bilancio la Società valuta, inoltre, l'eventuale esistenza di indicazioni del venir meno (o della riduzione) di perdite di valore precedentemente rilevate e, qualora tali indicazioni esistano, stima il valore recuperabile. Il valore di un'attività precedentemente svalutata può essere ripristinato, ad eccezione dell'avviamento, solo se vi sono stati cambiamenti nelle stime su cui si basava il calcolo del valore recuperabile determinato alla rilevazione dell'ultima perdita di valore. La ripresa di valore non può eccedere il valore di carico che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti, nell'ipotesi in cui nessuna perdita di valore fosse stata rilevata in esercizi precedenti. Tale ripresa è rilevata a conto economico.

(c) Leasing

Alla data di decorrenza del leasing, la Società rileva l'attività per il diritto di utilizzo e la passività del leasing. L'attività per il diritto di utilizzo viene inizialmente valutata al costo, e successivamente al costo al netto dell'ammortamento e delle perdite per riduzione di valore cumulati, e rettificata al fine di riflettere le rivalutazioni della passività del leasing. La Società valuta la passività del leasing al valore attuale dei pagamenti dovuti per i leasing non versati alla data di decorrenza, attualizzandoli utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing. Laddove non sia possibile determinare tale tasso con facilità, la Società utilizza il tasso di finanziamento marginale. Generalmente, la Società utilizza il tasso di finanziamento marginale quale tasso di sconto. La passività del leasing viene successivamente incrementata degli interessi che maturano su detta passività e diminuita dei pagamenti dovuti per il leasing effettuati ed è rivalutata in caso di modifica dei futuri pagamenti dovuti per il leasing derivanti da una variazione dell'indice o tasso, in caso di modifica dell'importo che la Società prevede di dover pagare a titolo di garanzia sul valore residuo o quando la Società modifica la sua valutazione con riferimento all'esercizio o meno di un'opzione di acquisto, di proroga o risoluzione.

Quando la passività del leasing viene rimisurata il locatario procede ad una corrispondente modifica dell'attività per il diritto di utilizzo. Se il valore contabile dell'attività per il diritto di utilizzo è ridotto a zero, il locatario rileva la modifica nell'utile/(perdita) d'esercizio.

I contratti che ricadono nell'ambito dell'applicazione dell'IFRS 16 si riferiscono principalmente a:

- contratti di ospitalità su spazi fisici di terzi, al fine di collocare apparecchiature EOLO per la ricezione e trasmissione del segnale radio;
- contratti concernenti la concessione di diritti d'uso pluriennali di tratte di fibra ottica (IRU fibra ottica oscura);
- contratti di locazione di immobili ad uso ufficio;
- contratti di locazione di autovetture aziendali;
- contratti di locazione di attrezzature informatiche (datacenter) ed altri beni (macchinari mensa).

La Società ha deciso di non rilevare le attività per il diritto d'utilizzo e le passività relative ai leasing di attività di modesto valore. Pertanto, la Società rileva i pagamenti per leasing di tali attività come costo con un criterio a quote costanti lungo la durata del leasing.

La Società valuta se il contratto è un leasing o lo contiene sulla base della nuova definizione di leasing. Secondo l'IFRS 16 il contratto è, o contiene un leasing se, in cambio di un corrispettivo, trasferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività identificata per un periodo di tempo.

La Società ha deciso, per i contratti di locazione delle autovetture aziendali, di adottare l'espediente pratico di non separare le componenti non leasing dalle componenti leasing e di contabilizzare le componenti leasing e non leasing come un'unica componente.

La Società rileva nella situazione Patrimoniale-Finanziaria le attività per il diritto di utilizzo e le passività del leasing per la maggior parte dei leasing. La Società espone le attività per il diritto di utilizzo che non soddisfano la definizione di investimenti immobiliari nella specifica voce "Diritti all'utilizzo per leasing" e le passività del leasing nella voce "Passività per leasing" che sono state incluse nel Prospetto della situazione Patrimoniale-Finanziaria.

La Società ha stimato la durata del leasing dei contratti nei quali agisce da locatario e che prevedono opzioni di rinnovo. La valutazione della Società circa l'esistenza o meno della ragionevole certezza di esercitare l'opzione influenza la stima della durata del leasing, impattando in maniera significativa l'importo delle passività del leasing e delle attività per il diritto di utilizzo rilevate. Le attività per il diritto di utilizzo sono valutate sulla base del valore della passività del leasing rettificato dell'importo degli eventuali pagamenti anticipati o accumulati dovuti per il leasing.

L'attività per il diritto di utilizzo viene ammortizzata a quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della durata del leasing, a meno che il leasing trasferisca la proprietà dell'attività sottostante al termine della durata del leasing o, considerando il costo dell'attività per il diritto di utilizzo, ci si aspetti che la società eserciti l'opzione di acquisto. In tal caso, l'attività per il diritto di utilizzo sarà ammortizzata lungo la vita utile dell'attività sottostante, determinata sulla stessa base di quella degli immobili, impianti e macchinari.

Eventuali perdite di valore per il diritto di utilizzo sono determinate e rilevate in accordo con le disposizioni dello IAS 36 per perdite di valore su attività non finanziarie.

(d) Strumenti finanziari non derivati

Gli strumenti finanziari non derivati comprendono investimenti in titoli di capitale, crediti commerciali, altre attività (altri crediti), passività finanziarie, debiti commerciali e altre passività (altri debiti).

Tutte le altre attività e passività finanziarie sono rilevate inizialmente alla data di negoziazione, cioè quando la Società diventa una parte contrattuale dello strumento finanziario.

Fatta eccezione per i crediti commerciali che non contengono una significativa componente di finanziamento, le attività finanziarie sono valutate inizialmente al fair value più o meno, nel caso di attività o passività finanziarie non valutate al FVTPL, i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività finanziaria.

Al momento della rilevazione iniziale, i crediti commerciali che non hanno una significativa componente di finanziamento sono valutati al loro prezzo dell'operazione.

Ai fini della valutazione, il 'capitale' è il fair value dell'attività finanziaria al momento della rilevazione iniziale, mentre l' 'interesse' costituisce il corrispettivo per il valore temporale del denaro, per il rischio di credito associato all'importo del capitale da restituire durante un dato periodo di tempo e per gli altri rischi e costi di base legati al prestito (per esempio, il rischio di liquidità e i costi amministrativi), nonché per il margine di profitto.

Nel valutare se i flussi finanziari contrattuali sono rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse, la Società considera i termini contrattuali dello strumento. Pertanto valuta, tra gli altri, se l'attività finanziaria contiene una clausola contrattuale che modifica la tempistica o l'importo dei flussi finanziari contrattuali.

Ai fini della valutazione, la Società considera:

- eventi contingenti che modificherebbero la tempistica o l'importo dei flussi finanziari;
- clausole che potrebbero rettificare il tasso contrattuale della cedola, compresi gli elementi a tasso variabile;
- elementi di pagamento anticipato e di estensione;
- clausole che limitano le richieste di flussi finanziari da parte della Società da attività specifiche (per esempio, elementi senza rivalsa).

Le attività finanziarie vengono eliminate dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse scadono, quando i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari nell'ambito di un'operazione in cui sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria sono trasferiti o quando la Società non trasferisce né mantiene sostanzialmente tutti i rischi e benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria e non mantiene il controllo dell'attività finanziaria.

La Società procede all'eliminazione contabile di una passività finanziaria quando l'obbligazione specificata nel contratto è stata adempiuta o cancellata oppure è scaduta. La Società elimina contabilmente una passività finanziaria anche in caso di variazione dei relativi termini contrattuali e i flussi finanziari della passività modificata sono sostanzialmente diversi. In tal caso, si rileva una nuova passività finanziaria al fair value sulla base dei termini contrattuali modificati. La differenza tra il valore contabile della passività finanziaria estinta e il corrispettivo versato (comprese le attività non rappresentate da disponibilità liquide trasferite o le passività assunte) è rilevata nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Le attività e le passività finanziarie possono essere

compensate e l'importo derivante dalla compensazione viene presentato nel Prospetto della situazione Patrimoniale-Finanziaria se, e solo se, la Società ha correntemente il diritto legale di compensare tali importi e intende regolare il saldo su basi nette o realizzare l'attività e regolare la passività contemporaneamente.

(d.1) Crediti commerciali e altre attività

I crediti commerciali e le altre attività (altri crediti) sono identificati come attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e sono iscritti inizialmente al prezzo dell'operazione per i crediti commerciali e al fair value per le altre attività, che generalmente corrisponde al valore nominale, e successivamente valutati al costo ammortizzato al netto delle relative perdite di valore identificate. La verifica della recuperabilità dei crediti è effettuata sulla base del valore attuale dei flussi di cassa attesi. I fondi svalutazione dei crediti commerciali sono sempre valutati a un importo pari alle perdite attese lungo la vita del credito. La Società considera le informazioni ragionevoli e dimostrabili e che siano pertinenti e disponibili. Sono incluse le informazioni quantitative e qualitative e le analisi, basate sull'esperienza storica della Società, sulla valutazione del credito, nonché sulle informazioni indicative degli sviluppi attesi.

(d.2) Debiti finanziari correnti e non correnti

I conti anticipi e i finanziamenti sono inizialmente rilevati al fair value del corrispettivo ricevuto, al netto degli oneri accessori direttamente imputabili. Successivamente sono valutati con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Sono classificati tra le passività correnti o le passività non correnti in base alla rispettiva data di estinzione.

(d.3) Debiti commerciali e altre passività

I debiti commerciali e le altre passività (altri debiti), la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, sono inizialmente rilevati al fair value e successivamente iscritti al costo ammortizzato.

(e) Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati inizialmente al fair value. Dopo la rilevazione iniziale, le relative variazioni del fair value sono contabilizzate nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Non risultano in essere strumenti finanziari derivati designati come strumenti di copertura.

(f) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e a breve termine e, secondo quanto previsto dallo IAS 7, sono valutati al valore nominale, che corrisponde al fair value.

(g) Capitale sociale ed altre voci del patrimonio netto

Le operazioni tra la Società e i soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società, mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci.

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto, mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra le passività.

(h) Fondi

La Società rileva un fondo quando ha assunto un'obbligazione (legale o implicita), stimabile in modo attendibile e quale risultato di un evento passato ed è inoltre probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre i benefici economici per adempiere all'obbligazione.

L'importo del fondo è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari attesi stimati, attualizzati ad un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività.

I tassi di attualizzazione non riflettono i rischi per i quali le stime dei flussi finanziari futuri sono state rettificare.

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima dei fondi sono imputate nella medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività materiali, in contropartita all'attività a cui si riferisce.

I fondi accolgono lo stanziamento dei costi futuri dei contenziosi in corso ed il valore attuale dei costi che verranno sostenuti per il ripristino dei terreni detenuti mediante contratti di leasing.

(i) Benefici ai dipendenti

I programmi a contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base ai quali la Società e talvolta i suoi dipendenti versano contributi predeterminati a un'entità distinta (un fondo) e la Società non ha e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi qualora il fondo non disponga di attività sufficienti a far fronte alle obbligazioni nei confronti dei dipendenti.

I programmi a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro, diversi dai piani a contribuzione definita. I piani a benefici definiti possono essere non finanziati oppure interamente o parzialmente finanziati dai contributi versati dall'impresa, e talvolta dai suoi dipendenti, a una società o fondo, giuridicamente distinto dall'impresa che li eroga ai dipendenti. L'ammontare maturato è proiettato al futuro per stimare l'ammontare da corrispondere al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato per tener conto del tempo trascorso prima dell'effettivo pagamento.

Le rettifiche alle passività relative ai benefici ai dipendenti sono determinate sulla base di ipotesi attuariali, fondate su assunzioni demografiche e finanziarie, e sono rilevate per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento del beneficio.

L'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti e la quota degli interessi su quanto accantonato all'inizio del periodo e sui corrispondenti movimenti riferiti allo stesso periodo osservato viene imputata a conto economico alla voce "Costi del personale", mentre l'onere finanziario figurativo derivante dall'effettuazione del calcolo attuariale viene rilevato nel conto economico complessivo alla voce "Utile/(Perdita) piani per dipendenti a benefici definiti".

La valutazione attuariale è affidata ad un attuario esterno alla Società. A seguito delle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto ("TFR") dalla Legge 27 dicembre

2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti ("Riforma Previdenziale") emanati nei primi mesi del 2007:

- il TFR maturato al 31 dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di TFR, erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto;
- il TFR maturato successivamente al 1° gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita e pertanto i contributi maturati nel periodo sono stati interamente rilevati come costo e, per la quota non ancora versata ai fondi, esposti come debito nella voce "Altre passività correnti";

A maggio 2025 è stato introdotto un Piano welfare dedicato ai dipendenti in grado di offrire una varietà di servizi e benefit allo scopo di creare un ambiente di lavoro più positivo e stimolante e di porre maggiore attenzione verso il dipendente favorendone la sua crescita professionale.

(l) Pagamenti basati su azioni

I piani regolati per cassa che prevedono una remunerazione basata su strumenti di capitale rappresentano una componente della retribuzione dei beneficiari; pertanto, il costo è rappresentato dal fair value di tali strumenti, ed è rilevato tra i "Costi del personale", lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita un aumento delle passività.

La passività viene valutata a ciascuna data di chiusura del bilancio d'esercizio ed alla data di estinzione sulla base del fair value dei diritti. Le eventuali variazioni del fair value delle passività sono rilevate a conto economico tra i "Costi del personale".

Gli oneri a carico della Società relativi a tale passività sono rilevati in bilancio seguendo i criteri adottati per la contabilizzazione della stessa e sopra esposti.

Il fair value dell'importo da versare ai beneficiari relativamente ai piani regolati in azioni, viene rilevato come costo con un aumento corrispondente del patrimonio netto lungo il periodo durante i quali i beneficiari maturano il diritto incondizionato a ricevere le azioni. Le eventuali variazioni nel fair value successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale. Alla fine di ogni esercizio viene aggiornata la stima del numero di diritti che matureranno alla scadenza (componente "non market based").

(m) Operazioni, attività e passività in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono convertite nella valuta funzionale della Società al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Gli elementi monetari in valuta estera alla data di chiusura dell'esercizio sono convertiti nella valuta funzionale utilizzando il tasso di cambio alla medesima data. Gli elementi non monetari che sono valutati al fair value in una valuta estera sono convertiti nella valuta funzionale utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data in cui il fair value è stato determinato. Gli elementi non monetari che sono valutati al costo storico in una valuta estera sono convertiti utilizzando il tasso di cambio alla medesima data dell'operazione. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate generalmente nell'utile/(perdita) dell'esercizio tra gli oneri finanziari.

(n) Ricavi derivanti da contratti con clienti

La società applica l'IFRS 15 per il riconoscimento dei ricavi derivanti da contratti con clienti. I ricavi sono rilevati quando il cliente ottiene il controllo dei beni o dei servizi. La determinazione del momento in cui avviene il trasferimento del controllo, in un determinato momento o nel corso del tempo, richiede una valutazione da parte della direzione aziendale.

In base all'IFRS 15, la rilevazione dei ricavi viene effettuata applicando un modello che prevede cinque fasi come di seguito esposto:

- identificazione del contratto con il cliente;
- identificazione delle performance obligation previste dal contratto;
- determinazione del corrispettivo della transazione;
- allocazione del corrispettivo alle singole performance obligation;
- rilevazione dei ricavi al momento (o nel corso) della soddisfazione della singola performance obligation.

(n.1) Performance obligations e criteri di rilevazione dei ricavi

Di seguito viene sintetizzato il processo sottostante la rilevazione dei ricavi di EOLO SpA secondo le fasi previste dall'IFRS 15:

- l'identificazione del contratto avviene quando le parti approvano il contratto e individuano i rispettivi diritti ed obbligazioni, in altri termini il contratto deve essere legalmente vincolante;
- la durata del contratto con il cliente è stata definita come corrispondente a quanto derivante dai vincoli contrattuali definiti tra le parti (principalmente 24 mesi);
- al fine della contabilizzazione dei ricavi la Società ha identificato un'unica performance obligation relativa al servizio di connettività; per gli altri servizi erogati insieme a quelli di connettività non separa le performance obligations, in quanto la rappresentazione separata non modificherebbe la modalità di rilevazione dei ricavi;
- il transaction price è rappresentato dall'importo complessivamente contrattualizzato con la controparte incluse eventuali promozioni, avuto riguardo all'intera durata contrattuale;
- l'allocazione del transaction price alla performance obligation avviene in relazione allo stand alone selling price, mentre i ricavi da corrispettivi "una tantum", non essendo relativi a performance obligation separate, sono differiti lungo la durata del contratto;
- la rilevazione dei ricavi a conto economico avviene over time in relazione all'erogazione del servizio. Generalmente i ricavi sono fatturati e riscossi su base bimestrale anticipata.

Generalmente i contratti con i clienti privati comprendono il pagamento anticipato; tale aspetto non è stato considerato una componente finanziaria implicita significativa, considerato che tale pagamento anticipato è una prassi di business e che la dilazione media è solitamente inferiore a 12 mesi.

(n.2) Costi per l'ottenimento e adempimento del contratto

I costi di ottenimento del contratto, relativi alle provvigioni pagate ad agenti e procacciatori, sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio lunga la durata del contratto, pari a 24 mesi.

I costi di adempimento del contratto, relativi ai costi sostenuti per le installazioni successive alla prima installazione degli apparati di trasmissione del segnale radio presso nuovo cliente, sono rilevati lungo la durata contrattuale, pari a 24 mesi. I costi relativi alla prima installazione degli apparati di trasmissione del segnale radio presso nuovo cliente vengono rilevati nella voce "Immobili, impianti e macchinari".

In caso di interruzione del contratto, i relativi costi per l'ottenimento e adempimento del contratto vengono rilevati a conto economico.

(o) Contributi

I contributi pubblici sono rilevati inizialmente al fair value come ricavi differiti se esiste la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che la Società rispetterà le condizioni previste per la loro ricezione e sono poi rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio come altri proventi con un criterio sistematico lungo la vita utile dell'attività a cui si riferiscono.

(p) Costi del personale

I costi del personale sono rappresentati da retribuzioni, oneri sociali, oneri principalmente rappresentati dall'accantonamento per l'indennità di fine rapporto, benefits del personale e degli amministratori e collaboratori e altri costi del personale (visite mediche, trasferte, mensa).

(q) Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita, i dividendi attivi, i proventi derivanti dalla vendita di attività finanziarie disponibili per la vendita, le variazioni del fair value delle attività finanziarie rilevate a conto economico, gli utili su cambi e gli utili su strumenti derivati rilevati a conto economico.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sui finanziamenti e leasing finanziari, le perdite su cambi, le perdite di valore delle attività finanziarie e le perdite su strumenti derivati rilevati a conto economico. I costi relativi ai finanziamenti e leasing sono rilevati a conto economico utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Gli interessi attivi e passivi sono rilevati a conto economico per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Il tasso di interesse effettivo corrisponde al tasso che attualizza esattamente i pagamenti o incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività/passività finanziaria.

Quando si calcolano gli interessi attivi e passivi, il tasso di interesse effettivo viene applicato al valore contabile lordo dell'attività (quando l'attività non è deteriorata) o al costo ammortizzato della passività. Tuttavia, nel caso delle attività finanziarie che si sono deteriorate dopo la rilevazione iniziale, gli interessi attivi vengono calcolati applicando il tasso di interesse effettivo al costo ammortizzato dell'attività finanziaria. Se l'attività cessa di essere deteriorata, gli interessi attivi tornano ad essere calcolati su base lorda.

(r) Imposte sul reddito

(r.1) Imposte correnti

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in considerazione della competenza economica e in applicazione della vigente normativa fiscale. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle vigenti, o sostanzialmente in vigore, alla data di chiusura del bilancio. Le imposte correnti, relative ad elementi rilevati fuori dal conto economico, sono imputate direttamente nel prospetto del conto economico complessivo, e quindi nel patrimonio netto, coerentemente con la rilevazione dell'elemento cui si riferiscono.

Le attività e le passività per imposte correnti sono compensate solo quando vengono soddisfatti determinati criteri.

(r.2) Imposte differite

Le imposte differite sono rilevate con riferimento alle differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite non sono rilevate per:

- Le differenze temporanee relative alla rilevazione iniziale di attività o passività in un'operazione diversa dall'aggregazione aziendale che non influenza né l'utile (o perdita) contabile né il reddito imponibile (o perdita fiscale);
- Le differenze temporanee relative a investimenti in società controllate, società collegate e a joint venture nella misura in cui la società è in grado di controllare i tempi di annullamento delle differenze temporanee ed è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si annullerà.

Le attività per imposte differite sono rilevate per perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati, nonché per le differenze temporanee deducibili, nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il reddito imponibile futuro è definito sulla base dell'annullamento delle relative differenze temporanee deducibili. Se l'importo delle differenze temporanee imponibili non è sufficiente per rilevare integralmente un'attività per imposte anticipate, si prende in considerazione il reddito imponibile futuro, rettificato degli annullamenti delle differenze temporanee in essere, previsto dai piani industriali della società. Il valore delle attività per imposte differite viene rivisto ad ogni data di chiusura dell'esercizio e viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzato. Tali riduzioni devono essere ripristinate quando aumenta la probabilità di conseguire reddito imponibile futuro.

Le attività per imposte differite non rilevate sono riesaminate alla data di chiusura di ciascun esercizio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che la Società conseguirà in futuro utile imponibile sufficiente per il loro utilizzo.

Le imposte differite sono valutate utilizzando aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili alle differenze temporanee nell'esercizio in cui si riverseranno sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

(s) Nuovi principi pubblicati ma non ancora adottati

Non si rilevano principi contabili non ancora applicati e non adottati in via anticipata che potrebbero avere degli effetti significativi per la Società.

Nel seguito si riepilogano i principi omologati dall'UE applicabili (inclusa la early adoption) dall'esercizio al 31 marzo 2025:

1. Lease Liability in a Sale and Leaseback (Amendments to IFRS 16);
2. Classification of Liabilities as Current or Non-current and Non-current Liabilities with Covenants (Amendments to IAS 1);
3. Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures – Supplier Finance Arrangements.
4. Lack of Exchangeability – Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates.

I principali principi contabili ancora non omologati dall'UE o applicabili dagli esercizi successivi sono di seguito riportati:

Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments – Amendments to IFRS 9 Financial Instruments and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures Contracts Referencing Nature-dependent Electricity – Amendments to IFRS 9 and IFRS 7;

1. IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements
2. IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures

La valutazione degli eventuali impatti dei sopracitati Principi è in corso.

(t) Determinazione del fair value

Il 'fair value' è il prezzo che si percepirebbe alla data di valutazione per la vendita di un'attività, ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato nel mercato principale (o più vantaggioso) a cui la società ha accesso in quel momento. Il fair value di una passività riflette l'effetto di un rischio di inadempimento.

Diversi principi contabili e alcuni obblighi di informativa richiedono alla Società la valutazione del fair value delle attività e delle passività finanziarie e non finanziarie.

Ove disponibile, la Società valuta il fair value di uno strumento utilizzando il prezzo quotato di quello strumento in un mercato attivo. Un mercato è attivo quando le operazioni relative all'attività o alla passività si verificano con una frequenza e con volumi sufficienti a fornire informazioni utili per la determinazione del prezzo su base continuativa.

In assenza di un prezzo quotato in un mercato attivo, la Società utilizza tecniche di valutazione massimizzando l'utilizzo di dati di input osservabili e riducendo al minimo l'utilizzo di dati di input non osservabili. La tecnica di valutazione prescelta comprende tutti i fattori che gli operatori di mercato considererebbero nella stima del prezzo della transazione.

Se un'attività o una passività valutata al fair value ha un prezzo denaro e un prezzo lettera, la Società valuta le posizioni attive e lunghe al prezzo denaro e quelle passive e corte al prezzo lettera.

La prova migliore del fair value di uno strumento finanziario al momento della rilevazione iniziale è solitamente il prezzo della transazione (ossia il fair value del corrispettivo dato o ricevuto). Se la Società nota una differenza tra il fair value al momento della rilevazione iniziale e il prezzo della transazione e il fair value non viene determinato né utilizzando un prezzo quotato in un mercato attivo per attività o passività identiche, né per mezzo di una tecnica di valutazione i cui dati di input non osservabili sono considerati non significativi, lo strumento finanziario viene

valutato inizialmente al fair value, rettificato al fine di differire la differenza tra il fair value al momento della rilevazione iniziale e il prezzo della transazione. Successivamente, tale differenza viene rilevata nell'utile/(perdita) dell'esercizio lungo la durata dello strumento con un metodo adeguato, ma non oltre il momento in cui la valutazione è interamente supportata da dati di mercato osservabili o la transazione è conclusa.

5. Attività immateriali

Le Attività immateriali ammontano a 912.309 migliaia di euro e presentano un decremento netto di 24.217 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione delle voci e le relative movimentazioni sono esposte nella seguente tabella:

€'000	Avviamento	Software e Licenze	Frequenze	Relazioni con la clientela	Marchio e Brevetti	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immateriali	Totale
Costo storico								
Saldo al 31/03/2023	772.713	60.277	26.615	139.304	55.337	1.234	5.256	1.060.736
Incrementi	-	16.201	-	-	-	4.432	-	20.633
di cui incrementi per lavori interni	-	2.194	-	-	-	-	-	2.194
Decrementi	-	(358)	(280)	-	-	-	-	(638)
Riclassifiche	-	1.152	-	-	-	(1.284)	-	(132)
Saldo al 31/03/2024	772.713	77.272	26.335	139.304	55.337	4.382	5.256	1.080.599
Incrementi	-	19.145	8.249	-	-	1.391	-	28.785
di cui incrementi per lavori interni	-	1.950	-	-	-	-	-	1.950
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	1.796	2.520	-	-	(4.321)	-	(5)
Saldo al 31/03/2025	772.713	98.213	37.104	139.304	55.337	1.452	5.256	1.109.379
Fondo ammortamento								
Saldo al 31/03/2023	-	(34.538)	(13.580)	(40.298)	(5.614)	-	(4.175)	(98.203)
Incrementi	-	(14.915)	(2.952)	(24.227)	(3.963)	-	(355)	(46.412)
di cui incrementi per lavori interni	-	(1.584)	-	-	-	-	-	(1.584)
Decrementi	-	239	280	-	-	-	-	519
Riclassifiche	-	24	-	-	-	-	-	24
Saldo al 31/03/2024	-	(49.190)	(16.252)	(64.525)	(9.577)	-	(4.530)	(144.072)
Incrementi	-	(16.858)	(3.149)	(20.895)	(3.963)	-	(334)	(45.199)
di cui incrementi per lavori interni	-	(1.774)	-	-	-	-	-	(1.774)
Decrementi	-	39	-	-	-	-	-	39
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31/03/2025	-	(66.009)	(19.400)	(85.420)	(13.540)	-	(4.864)	(189.232)
Valori contabili								
Al 31/03/2023	772.713	25.740	13.035	99.006	49.723	1.234	1.081	962.533
Al 31/03/2024	772.713	28.083	10.083	74.779	45.760	4.382	726	936.527
Al 31/03/2025	772.713	32.205	17.704	53.884	41.797	1.452	392	920.148

La voce "Software e licenze" ammonta a 32.205 migliaia di euro e si riferisce ad attività di analisi e progettazione destinate all'incremento delle performance, dell'affidabilità e della funzionalità del proprio network e alla progettazione preliminare e sperimentazione di tecnologie innovative destinate all'ottenimenti di una leadership tecnologica per la propria infrastruttura di rete.

I costi per la realizzazione interna di software applicativi non tutelati vengono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino

a quando non sia stato completato il progetto; in quel momento, tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali. Il valore residuo capitalizzato di tali costi, per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2025, è pari a 3.140 migliaia di euro (2.926 migliaia di euro al 31 marzo 2024).

Con il processo di Purchase Price Allocation, avvenuto nel corso dell'esercizio al 31 marzo 2022, è stato determinato il Fair Value di un software sviluppato internamente per la gestione end to end di tutte le attività legate alla funzionalità della rete FWA di EOLO. Il valore attribuito a tale software al netto dei costi per la realizzazione interna già capitalizzati ammonta a 4.126 migliaia di euro (1.307 migliaia di euro il valore netto contabile al 31 marzo 2025).

La voce "Frequenze" ammonta a 17.704 migliaia di euro e accoglie principalmente i costi sostenuti per l'ottenimento mediante concessioni ministeriali pluriennali di diritti d'uso di frequenze radio. Tali costi sono ammortizzati sulla base della durata del diritto di utilizzo. L'incremento dell'esercizio è riconducibile all'acquisizione dei diritti di utilizzo pluriennali delle frequenze in banda 26Ghz acquisiti da Fastweb.

La voce "Relazione con la clientela" ammonta a 53.884 migliaia di euro ed include il valore attribuito alla customer base di EOLO, come individuato con la Purchase Price Allocation da una terza parte indipendente nel corso dell'esercizio al 31 marzo 2022 (139.304 migliaia di euro). Le relazioni con la clientela sono state ritenute rappresentative dell'intangibile che apporta un contributo significativo, oltre che individuabile in modo specifico, alla formazione del risultato della Società.

La voce "Marchio" ammonta a 39.853 migliaia di euro e rappresenta il valore attribuito al marchio EOLO a seguito della Purchase Price Allocation avvenuta nel corso dell'esercizio al 31 marzo 2022 (49.199 migliaia di euro).

La voce "Brevetti" ammonta a 1.944 migliaia di euro e fa riferimento al Blu Router sviluppato internamente e che attraverso un software proprietario permette di ottimizzare il traffico di tutta la rete FWA di EOLO. Tale valore determinato in fase di Purchase Price Allocation nel corso dell'esercizio al 31 marzo 2022 ammonta a 6.138 migliaia di euro.

La voce "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" ammonta a 1.454 migliaia di euro e si riferisce principalmente ad attività di sviluppo applicativi non ancora completati.

La voce "Altre immateriali", pari a 392 migliaia di euro, accoglie principalmente gli oneri sostenuti per l'acquisto di Indirizzi IP.

Al 31 marzo 2025 e negli esercizi precedenti non sono state effettuate rivalutazioni e svalutazioni delle attività immateriali, fatta eccezione per l'avviamento, per il quale si rimanda alla nota 5.1

Ai fini del Rendiconto Finanziario, sono riportati gli incrementi di attività immateriali pagati nel corso dell'esercizio.

5.1 Avviamento

Al 31 marzo 2025 l'avviamento ammonta a 772.713 migliaia di euro al netto di una svalutazione pari a 164.000 migliaia di euro rilevata nel corso dei precedenti esercizi e fa riferimento all'acquisizione di EOLO da parte di Zoncolan Bidco SpA in data 28 ottobre 2021 e successiva

fusione inversa per incorporazione di quest'ultima nella stessa EOLO che ha avuto efficacia giuridica in data 25 marzo 2022 con effetti contabili e fiscali retroattivi al 1 novembre 2021.

Tale avviamento si riferisce principalmente alle competenze e alle conoscenze tecniche del personale di EOLO, all'unicità della stessa nel settore delle telecomunicazioni nonché alla sua capacità di sviluppo nel mercato dei servizi di connettività a banda ultra-larga FWA. L'avviamento rilevato in bilancio non sarà deducibile ai fini dell'imposta sui redditi.

Ai sensi dell'IFRS 3 (Aggregazioni aziendali), l'avviamento è stato rilevato alla data di acquisizione ed è determinato come differenza tra il corrispettivo trasferito e il fair value alla data di acquisizione delle attività identificabili acquisite al netto delle passività identificabili assunte così come illustrato nella tabella seguente:

€'000

Corrispettivo trasferito	1.124.183
Fair value attività nette/ (passività) identificabili	(187.470)
Avviamento	936.713

Di seguito si riporta una sintesi del fair value, pari a 187.470 migliaia di euro, delle attività acquisite e delle passività assunte a seguito dell'acquisizione di EOLO da parte di Zoncolan Bidco SpA avvenuta nel corso dell'esercizio al 31 marzo 2022 (28 Ottobre 2021). Le passività per imposte differite rilevate sulle attività acquisite identificate alla medesima data, applicando le aliquote fiscali vigenti, ammontano a 58.064 migliaia di euro.

Attività acquisite	Tecniche di valutazione	€'000
Relazioni con la clientela	Metodo del "multi-periodo excess earnings": questo metodo considera il valore attuale dei flussi finanziari netti che ci si aspetta deriveranno dalle relazioni con i clienti.	139.304
Marchio	Metodo del "Relief from Royalty": questa tecnica di valutazione considera il valore attuale dei pagamenti di royalty stimati che si prevede di evitare in virtù del marchio EOLO posseduto.	49.199
Brevetto	Metodo del costo: tale metodo prevede la stima del costo di sostituzione ovvero il costo necessario per acquisire un bene comparabile nel mercato di riferimento.	6.138
Software	Metodo del costo e del "with or without": il primo metodo applicato ai costi del personale più gli overheads sostenuti per lo sviluppo del software proprietario, mentre il secondo individua il valore comparando una stima dei flussi di cassa in presenza ("with scenario") e in assenza ("without scenario") del software proprietario oggetto di stima.	4.126
Apparati BTS e Backhauling	Metodo del costo: tale metodo prevede la stima dei costi di sostituzione ammortizzati riflettendo le rettifiche per deterioramento fisico e obsolescenza economica e funzionale.	8.731
Diritti d'uso - Immobili	Metodo di confronto del mercato: questa tecnica di valutazione si basa sui prezzi di mercato di elementi simili, se disponibili, e sui costi di sostituzione, se appropriati.	617

L'analisi di recuperabilità (impairment test) sul valore dell'avviamento è stata effettuata sulla base del valore d'uso attraverso un modello basato sulla proiezione dei flussi di cassa attesi (discounted cash flow) attualizzati ad un tasso che riflette i rischi specifici alla data di valutazione (WACC). L'insieme delle attività e passività operative della Società è stata identificata come un'unica Cash Generating Unit ("CGU").

Il test di impairment è stato predisposto sulla base del business plan FY2026-2032, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 17 luglio 2025. Tale business plan è stato redatto dal management tenuto conto della strategia di EOLO, e dell'evoluzione attesa del mercato di riferimento e della situazione macroeconomica generale.

I flussi del business plan FY2026-2032 sono stati determinati in funzione delle seguenti assunzioni:

- penetrazione della banda ultra-larga e della rete FWA in Italia in graduale aumento, con conseguente incremento della market share di EOLO;
- una crescita annua della base clienti di EOLO coerente con il livello di investimenti previsti e l'espansione dell'infrastruttura di rete, spinta dalla crescita della customer base wholesale e dallo sviluppo delle connettività su frequenze a 26GHz che consentirà una velocità di download fino a 1GBps;
- un livello annuo medio di *churn-rate* della base clienti coerente con i risultati storici e le evoluzioni della base clienti per tecnologia, con un maggior peso specifico delle tecnologie basate su spettro a 28GHz e 26GHz;
- crescita dei costi di marketing, di gestione della rete FWA e di altri costi di gestione in coerenza con la futura crescita della base clienti e della copertura geografica della rete FWA;

In ragione del livello degli investimenti e delle crescite attese nell'ultimo anno di periodo esplicito, per la determinazione del terminal value, i flussi di cassa derivanti dal business plan FY2026-2032 sono stati inizialmente proiettati per ulteriori 6 anni al fine di determinare uno scenario "steady-state". Tale proiezione dei flussi di cassa oltre il periodo esplicito è stata determinata in ragione delle seguenti assunzioni:

- in termini di ricavi e margini, beneficiando esclusivamente degli investimenti avvenuti durante il periodo esplicito di piano, prevedendo la graduale diminuzione del tasso di crescita dei ricavi sino al 2%, pari al tasso d'inflazione atteso;
- investimenti in graduale diminuzione sino ad un valore prossimo al livello di "mantenimento".

La scelta di utilizzare un periodo esplicito di 7 anni ed un terminal value calcolato con le modalità sopra indicate è stata fatta in ragione del periodo atteso di ritorno degli investimenti nel settore delle telecomunicazioni; nello specifico per EOLO, il periodo considerato rappresenta l'aspettativa di ritorno degli investimenti previsti per sostenere le prospettive di penetrazione nel mercato della banda ultra-larga FWA e la conseguente crescita attesa della customer base fino ad arrivare ad uno scenario di "steady case".

Infine, il flusso di cassa ottenibile in perpetuo dall'anno successivo all'ultimo anno di previsione analitica è stato stimato in base alle seguenti principali assunzioni:

- EBITDAaL¹ pari all'ultimo anno di estrapolazione (FY2038);
- gli investimenti determinati al livello necessario per il mantenimento dell'infrastruttura di rete e della base clienti.;

¹ EBITDA al netto degli effetti dei leasing di ospitalità spazi terzi

- circolante costante;
- effetto fiscale calcolato sulla base delle aliquote vigenti;
- tasso di crescita pari al 2%, corrispondente all'inflazione attesa.

Le proiezioni dei flussi di cassa sono state attualizzate tenuto conto di un costo del capitale di rischio unlevered, determinato in base al Capital Asset Pricing Model (CAPM), del 8,2 % (8,9 % al 31 marzo 2024) al netto del relativo effetto fiscale. Tale tasso riflette la valutazione corrente di mercato del valore temporale del denaro per il periodo considerato e i rischi specifici del settore e del paese, l'Italia, in cui EOLO opera.

Il valore d'uso al 31 marzo 2025 così calcolato è risultato superiore al Capitale Investito Netto di EOLO alla stessa data.

Le analisi di sensitività al 31 marzo 2025 evidenziano che il valore d'uso eguaglia il valore contabile della Cash Generating Unit a parità di tutte le altre condizioni nei seguenti casi:

- incremento del tasso di attualizzazione di circa 0,7%;
- riduzione del tasso di crescita di circa 1,4%.

Inoltre, sono state predisposte analisi di sensitività sulle principali assunzioni del piano. I valori d'uso al 31 marzo 2025 così calcolati sono risultati superiori al Capitale Investito Netto di EOLO alla stessa data.

Le previsioni alla base del test di impairment condotto sono per loro stessa natura soggette ad elementi imprevisti che potrebbero comunque incidere sulle stesse, quali variazioni dei tassi di interesse e del tasso di inflazione, variazioni dei costi per l'approvvigionamento hardware e dell'approntamento della rete, variazioni dei livelli di penetrazione attesi nel mercato della banda ultra-larga FWA e dell'acquisizione della customer base. Tali elementi imprevisti potrebbero comportare pertanto la modifica dei risultati del test di impairment sopra illustrato.

6. Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari ammontano a 212.432 migliaia di euro e presentano un decremento netto di 26.741 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione delle voci e le relative movimentazioni sono esposte nella seguente tabella:

€'000	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari di rete	Beni di rete in comodato d'uso	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Altre Materiali	Totale
Costo storico						
Saldo al 31/03/2023	640	237.357	303.422	53.272	2.050	596.740
Incrementi	10	11.397	14.862	53.071	286	79.626
di cui incrementi per lavori interni	-	2.148	-	-	-	2.148
Decrementi	-	(3.669)	(14.448)	(1.166)	(187)	(19.470)
Riclassifiche	-	12.034	46.791	(58.693)	-	132
Saldo al 31/03/2024	650	257.118	350.627	46.484	2.149	657.028
Incrementi	10	10.537	14.993	35.971	66	61.577
di cui incrementi per lavori interni	-	2.573	-	-	-	2.573
Decrementi	-	(5.816)	(11.068)	(942)	-	(17.826)
Riclassifiche	-	12.911	38.254	(51.160)	-	5
Saldo al 31/03/2025	660	274.750	392.806	30.353	2.215	700.783
Fondo ammortamento						
Saldo al 31/03/2023	(282)	(154.121)	(193.061)	-	(1.594)	(349.057)
Incrementi	(24)	(30.461)	(50.770)	-	(170)	(81.425)
di cui incrementi per lavori interni	-	(1.660)	-	-	-	(1.660)
Decrementi	-	3.197	13.554	-	171	16.922
Riclassifiche	-	(24)	-	-	-	(24)
Saldo al 31/03/2024	(306)	(181.409)	(230.277)	-	(1.593)	(413.585)
Incrementi	(61)	(31.093)	(53.628)	-	(199)	(84.981)
di cui incrementi per lavori interni	-	(2.019)	-	-	-	(2.019)
Decrementi	-	5.599	9.993	-	-	15.592
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
Rettifiche	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31/03/2025	(367)	(206.903)	(273.912)	-	(1.792)	(482.974)
Fondo svalutazione						
Al 31/03/2023	-	(1.100)	-	(2.660)	-	(3.760)
Al 31/03/2024	-	(1.170)	-	(3.100)	-	(4.270)
Al 31/12/2025	-	(1.377)	-	(3.999)	-	(5.376)
Valori contabili						
Al 31/03/2023	357	82.136	110.361	50.612	456	243.923
Al 31/03/2024	344	74.539	120.350	43.384	556	239.173
Al 31/12/2025	293	66.470	118.894	26.355	423	212.432

La voce “Terreni e Fabbricati” ammonta a 293 migliaia di euro. Tale voce comprende, per 213 migliaia di euro, i costi di smantellamento delle infrastrutture e di ripristino del sito, a seguito della dismissione del sito stesso, laddove sia presente un’obbligazione legale o implicita risultante dal contratto di locazione relativo alle aree sulle quali le stesse insistono.

La voce “Impianti e macchinari di rete” ammonta a 66.470 migliaia di euro. In tale voce sono confluiti principalmente i costi sostenuti per l’acquisto di radio, antenne, server e altri apparati di networking che la Società acquista al fine di realizzare la propria infrastruttura di rete. Nella voce sono ricompresi anche i costi del lavoro relativi ai dipendenti che svolgono l’attività di progettazione dell’infrastruttura di rete, per 6.020 migliaia di euro. Tali costi sono stati capitalizzati dall’esercizio al 31 marzo 2020 in quanto principalmente relativi ad un’attività strettamente correlata alla realizzazione dell’infrastruttura di rete a 28 Ghz.

I beni obsoleti e/o danneggiati ricompresi in tale voce, e destinati ad essere dismessi, sono stati svalutati per un ammontare pari a 1.377 migliaia di euro al 31 marzo 2025 (1.170 migliaia di euro al 31 marzo 2024).

La voce “Beni di rete in comodato d’uso” ammonta a 118.894 migliaia di euro e comprende beni concessi ai clienti in comodato d’uso per l’erogazione dei servizi di connettività della Società.

A partire dall’esercizio chiuso al 31 marzo 2022 EOLO ha iniziato a capitalizzare i costi relativi al ricondizionamento dei propri apparati concessi ai clienti in comodato d’uso per l’erogazione

dei servizi di connettività, precedentemente rilevati negli Acquisti di materie e servizi nella voce “Installazione & Manutenzioni”.

Questa decisione è stata presa in virtù della natura di tali attività di ricondizionamento che determinano un incremento della vita utile degli apparati stessi, nonché del maggior monitoraggio e focus aziendale verso tale processo.

L'ammontare di questi costi per l'esercizio in corso è pari a 1.306 migliaia di euro (930 migliaia di euro al 31 marzo 2024).

La voce “Immobilizzazioni materiali in corso e acconti” ammonta a 26.355 migliaia di euro e si riferisce prevalentemente ad antenne per la connessione Wireless che la Società ha acquistato per sostenere il continuo sviluppo della propria infrastruttura e che saranno installate presso la clientela in comodato d'uso.

I beni obsoleti e/o danneggiati ricompresi in tale voce, e destinati ad essere dismessi, sono svalutati per un ammontare pari a 3.999 migliaia di euro al 31 marzo 2025 (3.100 migliaia di euro al 31 marzo 2024).

L'effetto economico della svalutazione della voce “Impianti e macchinari rete” e “Beni di rete in comodato d'uso” ammonta a 3.681 migliaia di euro al 31 marzo 2025 e a 2.975 migliaia di euro al 31 marzo 2024.

La voce “Altre Materiali” ammonta a 423 migliaia di euro. Tale voce comprende principalmente gli autoveicoli di proprietà e le macchine elettroniche di ufficio.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sui cespiti disponibili per l'uso applicando aliquote ritenute rappresentative della vita economico tecnica e specificate nei criteri di valutazione.

Al 31 marzo 2025 non sono state operate rivalutazioni.

Ai fini del Rendiconto Finanziario, sono riportati gli incrementi di immobili, impianti e macchinari pagati nel corso dell'esercizio.

7. Diritti all'utilizzo per leasing

I diritti all'utilizzo per leasing ammontano a 162.698 migliaia di euro e presentano un incremento netto di 13.227 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione delle voci e le relative movimentazioni sono esposte nella seguente tabella:

€'000	Ospitalità spazi terzi	IRU fibra ottica	Immobili	Autovetture	Altre	Totale
Costo storico						
<i>Saldo al 31/03/2023</i>	133.744	51.592	17.362	6.381	3.321	212.400
<i>Incrementi</i>	19.684	12.700	-	1.625	-	34.009
<i>Decrementi</i>	(1.334)	-	-	-	-	(1.334)
<i>Saldo al 31/03/2024</i>	152.094	64.292	17.362	8.006	3.321	245.075
<i>Incrementi</i>	17.147	8.203	-	917	-	26.267
<i>Decrementi</i>	(410)	(80)	(1)	-	-	(491)
<i>Saldo al 31/03/2025</i>	168.830	72.415	17.361	8.923	3.321	270.851
Fondo ammortamento						
<i>Saldo al 31/03/2023</i>	(55.749)	(11.575)	(2.787)	(4.075)	(1.876)	(76.062)
<i>Incrementi</i>	(13.429)	(3.764)	(704)	(1.231)	(440)	(19.568)
<i>Decrementi</i>	26	-	-	-	-	26
<i>Saldo al 31/03/2024</i>	(69.152)	(15.339)	(3.491)	(5.307)	(2.316)	(95.604)
<i>Incrementi</i>	(13.861)	(4.455)	(672)	(1.354)	(156)	(20.498)
<i>Decrementi</i>	38	-	-	-	70	108
<i>Saldo al 31/03/2025</i>	(82.974)	(19.794)	(4.164)	(6.661)	(2.402)	(115.993)
Valori contabili						
<i>Al 31/03/2023</i>	77.995	40.017	14.575	2.306	1.445	136.338
<i>Al 31/03/2024</i>	82.942	48.953	13.871	2.700	1.005	149.470
<i>Al 31/03/2025</i>	85.856	52.621	13.197	2.262	919	154.857

La voce “Ospitalità per spazi terzi” è riferibile principalmente ai costi sostenuti per contratti di ospitalità su spazi fisici di terzi, al fine di collocare apparecchiature EOLO per la ricezione e trasmissione del segnale radio e la rigenerazione di collegamenti in fibra ottica. La durata dei contratti di leasing è stata stimata in circa 6 anni.

I decrementi nell'esercizio sono relativi ai contratti di sub leasing finanziario stipulati con Open Fiber.

La voce “IRU fibra ottica” è riferibile principalmente ai contratti sostenuti per la concessione di diritti d'uso pluriennali di tratte di fibra ottica oscura. La durata dei contratti è principalmente di 15 anni, tali contratti prevedono generalmente il pagamento anticipato.

La voce “Immobili” è riferibile principalmente ai contratti per la locazione di immobili ad uso ufficio.

La voce “Autovetture” è riferibile principalmente ai contratti di leasing e di noleggio per autovetture. I contratti hanno principalmente durata di 4 anni.

8. Costi del contratto

€'000	31/03/2025	31/03/2024	Variazione
Provvigioni	15.000	12.678	2.322
FW studio fattibilità	3.326	-	3.326
Installazioni	2.864	2.759	105
Totale	21.190	15.437	5.754

Al 31 marzo 2025 la voce Costi del contratto ammonta a 21.190 migliaia di euro e si riferisce ai costi per l'adempimento del contratto relativi alle installazioni successive alla prima installazione degli apparati di trasmissione del segnale radio presso clienti, per 2.864 migliaia di euro, ai costi per l'ottenimento del contratto relativi alle provvigioni pagate a procacciatori ed agenti per l'acquisizione di nuovi clienti, per 15.000 migliaia di euro, e ai costi per l'adempimento del contratto sottoscritto con Fastweb per la fornitura di servizi di connettività su frequenze 26 Ghz ai clienti Eolo, per 3.326 migliaia di euro. Non è stato necessario apportare rettifiche di valore alle date di bilancio sopra indicate.

Tali costi sono rilevati a conto economico nella voce "Acquisti di materie e servizi". Si rimanda alla nota esplicativa 26.

9. Altre attività finanziarie

Al 31 marzo 2025 tra le Altre attività finanziarie pari a 1.429 migliaia di euro, risultano iscritte le seguenti partecipazioni:

	Capitale Sociale	Quota sociale	Valore Proprietà	Valore partecipazione
MIX S.r.l. Via Caldera, 21 - Milano	1.000.000	15,00%	150.000	179.328
Open Hub Med Società Consortile Via Caldera, 21 - Milano	886.061	12,41%	109.976	173.333
EOLO d.d. Strossmayerova, 16 - Rijeka (Croazia)	147.000	100,00%	147.000	147.000
Fondazione ITS INCOM Viale Stelvio, 173 - Busto Arsizio (VA)				1.000
Partecipazioni				500.661

Oltre alle partecipazioni di cui sopra, nella voce "Altre attività finanziarie" risultano iscritti principalmente depositi cauzionali versati principalmente per contratti di locazione e di fornitura elettrica, che ammontano a 786 migliaia di euro.

10. Attività e passività per imposte differite

Il prospetto di seguito riporta le attività e passività per imposte differite, con la descrizione delle differenze temporanee che le hanno generate, i relativi effetti fiscali e le variazioni rispetto al precedente esercizio, con evidenza degli importi accreditati o addebitati a conto economico.

31/03/2025

€'000	01/04/2024	Rilevate nell'utile/(perdita) d'esercizio	Netto
Immobili, impianti e macchinari	1.026	265	1.291
Crediti commerciali e altri crediti	2.217	372	2.589
Fondi rischi tassati	96	(96)	(0)
Fondi indennità tassati	17	-	17
Contributi associativi	(58)	(5)	(63)
Emolumenti amministratori	-	-	-
Ammortamenti	2.403	23	2.426
Canoni locazione	192	-	192
Perdita fiscale	24.849	7.310	32.159
Effetti da conversione IFRS	(1.200)	-	(1.200)
Effetti da PPA	(35.642)	7.658	(27.984)
Totale	(6.100)	15.527	9.427

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio in quanto sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno. La verifica della recuperabilità delle imposte anticipate è stata effettuata sulla base dei redditi imponibili futuri previsti da business plan.

Al 31 marzo 2025, risultano stanziati imposte differite attive su perdite fiscali riportati a nuovo pari a 12.371 migliaia di euro.

11. Crediti commerciali

Il valore dei crediti verso clienti è esposto al netto del fondo svalutazione crediti pari a 10.970 migliaia di euro, accantonato a fronte delle perdite di valore identificate. Il fondo svalutazione crediti è ritenuto congruo per coprire adeguatamente i rischi di insolvenza ed incerto realizzo.

€'000	31/03/2025	31/03/2024	Variazione
Crediti v/clienti	25.824	24.819	1.006
Fondo svalutazione crediti	(10.970)	(9.488)	(1.482)
Totale	14.854	15.331	(477)

Con riguardo ai crediti si precisa che le relative operazioni sono state effettuate per la totalità con controparti italiane e sono espresse esclusivamente in euro.

Non esistono crediti con durata residua superiore a cinque anni.

Per maggiori informazioni si rinvia alle note esplicative numero 31 e 34.

12. Altre attività

La voce è così composta:

€'000	31/03/2025	31/03/2024	Variazione
Costi differiti diversi	5.100	4.270	829
Costi differiti per frequenze	3.078	2.922	156
Crediti tributari	961	2.176	(1.217)
Crediti verso altri	345	432	(86)
Costi differiti per buoni virtuali	46	16	31
Totale	9.530	9.816	(287)

I "Costi differiti diversi" comprendono principalmente costi di competenza di esercizi successivi per servizi di connettività per 2.009 migliaia di euro, per manutenzione software per 1.670 migliaia di euro e per manutenzione apparati per 439 migliaia di euro.

I "Crediti tributari" al 31 marzo 2025 sono composti principalmente dai crediti d'imposta legati ai bonus fiscali: Bonus Industria 4.0 Blu 579 migliaia di euro, Bonus Sud per 198 migliaia di euro e Bonus ricerca e sviluppo per 120 migliaia di euro.

I "Costi differiti per buoni virtuali" sono relativi a buoni digitali rilevati a conto economico nel momento dell'erogazione ai clienti, che avviene contestualmente alla vendita del servizio di connettività.

I "Crediti verso altri" sono così composti:

€'000	31/03/2025	31/03/2024	Variazione
Crediti diversi	106	312	(206)
Fornitori c/anticipi	175	92	83
Acconti Inail	-	28	(28)
Totale	281	432	(87)

13. Attività per imposte correnti

Non si rilevano imposte correnti per il corrente esercizio.

14. Disponibilità liquide

€'000	31/03/2025	31/03/2024	Variazione
Depositi bancari e postali	27.709	9.329	18.379
Denaro e altri valori in cassa	0	1	(1)
Totale	27.709	9.330	18.378

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e di valori alla data di chiusura dell'esercizio su conti correnti remunerati a tasso variabile. Per una migliore comprensione della variazione in commento si rimanda al rendiconto finanziario allo scopo predisposto.

15. Patrimonio netto

a) Capitale sociale

Di seguito si riporta la composizione la ripartizione del capitale sociale, che è stato completamente sottoscritto e versato:

<i>Azioni</i>	<i>Numero Azioni</i>	
Azioni Ordinarie	5.510.204	

<i>Azionista</i>	<i>Numero Azioni</i>	<i>% di possesso</i>
Zoncolan Holdco S.p.A.	5.510.204	100%
Azioni Ordinarie	5.510.204	100%

b) Riserva da sovrapprezzo azioni

La voce riserva sovrapprezzo azioni include il sovrapprezzo pagato a seguito dell'aumento di capitale sociale effettuato durante l'assemblea straordinaria del 22 dicembre 2017 (pari a 25.000 migliaia di euro).

c) Riserve

Le riserve sono composte dalla "Riserva legale" per 1.309 migliaia di euro e dalle "Altre riserve" relative alla riserva straordinaria per 7 migliaia di euro, alla riserva per utile su cambi per 173 migliaia di euro, alla riserva da fusione per 313.006 migliaia di euro, alla riserva versamenti c/capitale per 53.300 migliaia di euro, alla riserva copertura perdite per 400.000 migliaia di euro, alla riserva FTA per 209 migliaia di euro, alla riserva TFR per 738 migliaia di euro e alla riserva SBP per 210 migliaia di euro.

Le riserve che hanno subito variazioni nel corso dell'esercizio sono la riserva versamenti in conto futuro aumento di capitale per 50.000 migliaia di euro in seguito a due versamenti di aumento capitale avvenuti in settembre 2024 per 30.000 migliaia di euro e in marzo 2025 per 20.000 migliaia di euro, la riserva TFR per 174 migliaia di euro per effetto degli utili/(perdite) attuariali e la riserva SBP per 210 migliaia di euro in seguito all'accantonamento della quota di competenza dell'esercizio relativamente al Management Incentive Plan (MIP) dal valore nominale complessivo pari ad euro 5.910.000, indirizzato ad amministratori e/o dirigenti della EOLO che

occupano posizioni di maggiore responsabilità, approvato in data 28 aprile 2022 dall'assemblea dei soci della controllante Zoncolan Holdco.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, c.c.).

Legenda: A per aumento capitale sociale; B copertura perdite; C distribuzione soci

Natura / Descrizione	Importo	Origine	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti		
					Copertura perdite	Operazioni sul Capitale	Distribuzione dividendi
Capitale Sociale	10.000	5.272 apporto azionisti		-	-	-	-
		4.728 utili di precedenti esercizi		-	-	-	-
Riserva Sovrapprezzo	25.000	25.000 apporto azionisti	B	25.000	-	-	-
Riserva Legale	1.309	utili di precedenti esercizi	B	1.309	-	-	-
Altre riserve:							
Riserva straordinaria	7	utili di precedenti esercizi	A-B-C	7	-	-	-
Riserva per utili su cambi	173	utili netti su cambi	A-B	173	-	-	-
Riserva da fusione	313.006	127 avanzo da annullamento	A-B	313.006	-	-	-
		474.426 fusione inversa di Zoncolan Bidco in EOLO	A-B		-	-	-
		(161.547) rinuncia parziale del finanziamento soci da parte di Zoncolan Holdco	A-B		-	-	-
Riserva versamenti c/capitale	53.300	conferimento in denaro da parte di Zoncolan Holdco	A-B	53.300	-	-	-
Riserva copertura perdite	400.000	rinuncia parziale del finanziamento soci da parte di Zoncolan Holdco	A-B	400.000	-	-	-
Riserva FTA	209	effetto conversione IFRS	A-B	209	-	-	-
Riserva TFR	739	utili/(perdite) attuariali	A-B-C	739	-	-	-
Riserva SBP	210	Management Incentive Plan	B	210	-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	(358.001)	utili di precedenti esercizi	A-B-C	(358.001)	-	-	-
TOTALE				435.952			
QUOTA NON DISTRIBUIBILE				366.898			
RESIDUA QUOTA DISTRIBUIBILE				69.054			

La quota non distribuibile è riferita alla riserva per utili su cambi, alla riserva da fusione, alla riserva versamenti c/capitale, alla riserva FTA e alla riserva SBP ed è considerata al lordo della perdita dell'esercizio.

16. Debiti verso banche ed altre passività finanziarie correnti e non correnti

I "Debiti verso banche e altre passività finanziarie" ammontano a 755.858 migliaia di euro, definiti dall'utilizzo di linee di credito a breve, medio e lungo termine e da un finanziamento soci

L'incremento dell'indebitamento, per un importo di 16.763 migliaia di euro, riflette il fabbisogno di risorse finanziarie principalmente destinate all'attività d'investimento.

Per maggiori informazioni si rimanda alla tabella sottostante, dove viene esposta la composizione delle passività finanziarie, e ai successivi paragrafi dedicati alle diverse forme di finanziamento.

€'000	31/03/2025	31/03/2024	Variazione
Finanziamenti a lungo periodo			
Prestito obbligazionario a lungo periodo con pagamento finale a Ottobre 2028 con tasso fisso del 4,875%	370.247	368.874	1.374
Fin.to soci a lungo periodo con pagamento finale a Ottobre 2031 infruttifero di interessi	230.697	217.205	13.493
Revolving Credit Facility a lungo periodo con pagamento finale a Aprile 2028 con tasso del Euribor + margine 3,25%	125.132	116.933	8.199
Finanziamento a lungo periodo con pagamento finale a Giugno 2028 con tasso del Euribor + margine 1,50%	6.842	8.947	(2.105)
Finanziamento a lungo periodo con pagamento finale a Giugno 2026 con tasso del Euribor + margine 1,95%	3.876	6.799	(2.923)
Finanziamento a lungo periodo con pagamento finale a Dicembre 2028 con tasso del Euribor + margine 1,70%	3.947	5.000	(1.053)
Finanziamento a lungo periodo con pagamento finale a Marzo 2028 con tasso del Euribor + margine 1,25%	6.923	-	6.923
Finanziamento a lungo periodo con pagamento finale a Marzo 2028 con tasso del Euribor + margine 2,4%	5.000	-	5.000
	752.665	723.758	28.907
Di cui:			
Parte corrente	10.213	6.083	4.129
Parte non corrente	742.452	717.675	24.777
Denaro caldo, anticipi e finanziamenti a breve termine			
Finanziamenti import, denaro caldo e altri finanziamenti a breve termine	3.000	12.576	(9.576)
Anticipi su fatture	-	1.554	(1.554)
Affidamenti di cassa	77	881	(803)
Altre passività finanziarie	114	326	(210)
	3.193	15.337	(12.143)
Totale	755.858	739.095	16.763

In data 26 ottobre 2021 Zoncolan Holdco ha concesso a Zoncolan Bidco (ora EOLO SpA), prima della fusione, un finanziamento soci per un importo complessivo pari a 743.046 migliaia di euro. Tale finanziamento non matura interessi in relazione agli importi erogati ed il relativo rimborso è previsto integralmente alla scadenza del 26 ottobre 2031 con la possibilità i) di essere ulteriormente esteso al 26 ottobre 2041 ii) di essere oggetto di rinuncia parziale o totale al fine di ripristinare il capitale sociale di Eolo SpA qualora ricorrano le condizioni previste dall'art 2446 e 2447 del Codice civile.

In data 31 marzo 2023 Zoncolan Holdco ha rinunciato a ricevere il rimborso di una porzione dello stesso pari a 400.000 migliaia di euro.

Il finanziamento soci è iscritto ricorrendo all'applicazione del valore attuale mediante l'utilizzo di un tasso di interesse effettivo di mercato. Il debito risulta iscritto al netto degli oneri di attualizzazione per un importo pari a 112.348 migliaia di euro.

In data 21 ottobre 2021, inoltre, Zoncolan Bidco (ora EOLO SpA) ha emesso un prestito obbligazionario senior garantito e non convertibile per un importo complessivo pari a 375.000 migliaia di euro. Il rimborso del prestito obbligazionario è previsto integralmente alla scadenza fissata al 21 ottobre 2028. Il debito risulta iscritto al netto degli oneri relativi all'applicazione del costo ammortizzato per un importo pari a 4.753 migliaia di euro.

In aggiunta, alcuni istituti di credito hanno concesso a Zoncolan Bidco (ora EOLO SpA) un finanziamento Super Senior Revolving, sottoscritto in data 7 ottobre 2021, per un importo originario di 125.000 migliaia di euro, successivamente incrementato di ulteriori 15.000 migliaia di euro in data 12 gennaio 2022 raggiungendo così un totale complessivo di 140.000 migliaia di euro.

Tale linea di credito è stata utilizzata per 126.000 migliaia di euro al 31 marzo 2025 (118.000 migliaia di euro al 31 marzo 2024) e il relativo debito risulta iscritto al netto degli oneri relativi all'applicazione del costo ammortizzato per un importo pari a 868 migliaia di euro.

In data 22 giugno 2023 l'istituto di credito Banco BPM ha concesso ad Eolo un finanziamento chirografario dell'ammontare di 7.500 migliaia di euro.

La società ha ottenuto due diversi finanziamenti coperti da garanzia SACE: il primo in data 05 settembre 2023 erogato dall'istituto di credito Crédit Agricole Italia per un totale di 10.000 migliaia di euro e il secondo in data 12 gennaio 2024 concesso dall'istituto di credito Banco BPM per un totale di 5.000 migliaia di euro.

Nel corso dell'anno la società ha ottenuto nuovi finanziamenti coperti da garanzia SACE Futuro: il primo in data 04 dicembre 2024 erogato dall'istituto di credito Crédit Agricole Italia per un totale di 7.500 migliaia di euro e il secondo in data 27 marzo 2025 concesso dall'istituto di credito Banco BPM per un totale di 5.000 migliaia di euro.

Ai fini del Rendiconto Finanziario il totale dei finanziamenti ricevuti (20.500 migliaia di euro e 54.500 migliaia di euro rispettivamente al 31 marzo 2025 e 2024) e dei rimborsi effettuati (6.828 migliaia di euro e 3.728 migliaia di euro rispettivamente al 31 marzo 2025 e 2024) comprendono anche i finanziamenti aperti e rimborsati nel corso dell'esercizio.

17. Passività per leasing

Le passività per leasing ammontano a 108.073 migliaia di euro e nella tabella seguente vengono riportate le condizioni che le regolano:

€'000	Divisa	Tasso nominale	Validità	31/03/2025	31/03/2024	Valore contabile	Valore contabile
				Valore nominale	Valore nominale		
Passività per leasing	EUR	0,81%-10,94%	Data ultima 2042	133.467	108.073	135.508	109.726
				133.467	108.073	135.508	109.726

18. Strumenti finanziari derivati attivi e passivi

a) Strumenti finanziari derivati attivi

La voce in commento al 31 marzo 2025 accoglie le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati sottoscritti in relazione al contratto di leasing con Intesa Sanpaolo SpA stipulato in data 26 luglio 2017:

€'000	31/03/2025	31/03/2024
Saldo all'inizio dell'esercizio	114	197
Accantonamento dell'esercizio	(76)	(83)
Saldo alla fine dell'esercizio	38	114

La tabella seguente mostra il valore nozionale e il fair value dello strumento finanziario derivato (valori espressi in €'000):

Valori ricavati dalle contabili MTM ricevute dalle banche

Tipologia contratto derivato	Interest rate swap
Contratto	24295038
Finalità	copertura
Rischio finanziario sottostante	tasso d'interesse
Scadenza	30/09/2027
Istituto	Intesa Sanpaolo
Valore nozionale al 31 marzo 2024	2.800
Fair value al 31 marzo 2024	(114)
Valore nozionale al 31 marzo 2025	2.000
Fair value al 31 marzo 2025	38

b) Strumenti finanziari derivati passivi

Considerando la natura del finanziamento Super Senior Revolving e l'attuale contesto macroeconomico, la Società ha ritenuto necessario istituire uno strumento per mitigare il rischio di tasso di interesse. Per questo motivo, in data 28 settembre 2022 EOLO ha sottoscritto un contratto derivato con Unicredit SpA con un cap al 2,5% sull'Euribor a 6 mesi:

€'000	31/03/2025	31/03/2024
Saldo all'inizio dell'esercizio	166	82
Accantonamento dell'esercizio	156	84
Saldo alla fine dell'esercizio	323	166

La tabella seguente mostra il valore nozionale e il fair value dello strumento finanziario derivato (valori espressi in €'000):

Valori ricavati dalle contabili MTM ricevute dalle banche

Tipologia contratto derivato	Interest rate swap
Contratto	MMX31185971
Finalità	copertura
Rischio finanziario sottostante	tasso d'interesse
Scadenza	30/09/2025
Istituto	Unicredit
Valore nozionale al 31 marzo 2024	60.000
Fair value al 31 marzo 2024	(166)
Valore nozionale al 31 marzo 2025	60.000
Fair value al 31 marzo 2025	(323)

19. Fondi

La voce si riferisce principalmente a possibili oneri futuri relativi a trattamenti di quiescenza e simili verso gli agenti e verso l'amministratore e agli eventuali costi di smantellamento dei siti.

Di seguito si espone la movimentazione dei fondi per trattamenti di quiescenza e simili. Si segnala che nel corso del FY2025, EOLO ha introdotto un premio welfare dedicato ai dipendenti di cui alla lettera (i) della presente nota:

€'000	31/03/2025	31/03/2024
Saldo all'inizio dell'esercizio	1.675	891
Utilizzo	(318)	-
Accantonamento dell'esercizio	578	785
Fondo Welfare Aziendale	256	
Saldo alla fine dell'esercizio	2.191	1.675

Di seguito si espone la variazione del fondo per eventuali costi di smantellamento siti:

€'000	31/03/2025	31/03/2024
Saldo all'inizio dell'esercizio	584	556
Accantonamento dell'esercizio	27	28
Saldo alla fine dell'esercizio	611	584

20. Benefici ai dipendenti

a) Non correnti

Il saldo della voce benefici ai dipendenti non correnti si riferisce al TFR, che al 31 marzo 2025 ammonta a 6.297 migliaia di euro con un incremento netto (utilizzi/accantonamenti dell'esercizio) di 530 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio, ed al Long Term Incentive Plan sottoscritto nel corso del precedente esercizio e rivolto ad alcune figure strategiche del personale dipendente di EOLO, la cui quota di competenza dell'esercizio è pari a 88 migliaia di euro. Il Long Term Incentive Plan ha un orizzonte temporale di maturazione di tre esercizi dalla data di assegnazione e la erogazione è soggetta al raggiungimento di determinati obiettivi di crescita della Società.

Si espone di seguito il relativo dettaglio:

€'000	31/03/2025	31/03/2024	Variazione
TFR	6.297	5.767	530
Long Term Incentive Plan	468	380	88
Saldo alla fine dell'esercizio	6.765	6.147	618

Nella tabella seguente, invece, si espone la movimentazione del TFR:

€'000	31/03/2025	31/03/2024
Saldo all'inizio dell'esercizio	5.767	5.215
Costi per retribuzioni dell'esercizio	1.009	946
Benefici pagati	(509)	(500)
Ipotesi attuariali	(173)	(88)
Costi per interessi	202	194
Saldo alla fine dell'esercizio	6.297	5.767

Le principali ipotesi attuariali sono riportate nella seguente tabella (esprese come medie ponderate):

Ipotesi attuariali TFR	31/03/2025	31/03/2024
Tasso annuo di attualizzazione	3,72%	3,32%
Tasso annuo di inflazione	2,00%	2,00%
Tasso annuo incremento TFR	3,00%	3,00%
Tasso annuo incremento salariale reale	0,50%	0,50%

Il verificarsi di variazioni ragionevolmente possibili nelle ipotesi attuariali alla data di chiusura dell'esercizio non avrebbe impatti significativi sugli importi di bilancio.

b) Correnti

La voce benefici ai dipendenti correnti è così composta:

€'000	31/03/2025	31/03/2024	Variazione
Debiti per ferie maturate e non godute	2.350	2.742	(391)
Debiti verso il personale per retribuzioni variabili	1.735	1.910	(175)
Debiti per 13 [^] e 14 [^]	2.277	2.104	173
Saldo alla fine dell'esercizio	6.362	6.756	(394)

21. Altre passività

a) Non correnti

La voce è così composta:

Non correnti			
€'000	31/03/2025	31/03/2024	Variazione
Frequenze	11.754	4.092	7.662
Proventi differiti	2.647	3.173	(526)
Debiti verso istituti di previdenza	1.018	1.473	(455)
Totale	15.419	8.738	6.681

Le "Frequenze" comprendono la quota non corrente del debito relativo al diritto d'uso delle frequenze di attribuzione ministeriale da 27,5-29,5 GHz per il periodo che va dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2029, per 3.156 migliaia di euro al 31 marzo 2025 (3.792 migliaia di euro al 31 marzo 2024), la quota non corrente del debito relativo all'attribuzione, in data 12 agosto 2021, dei diritti d'uso di frequenze radio in Croazia per 294 migliaia di euro al 31 marzo 2025 (300 migliaia di euro al 31 marzo 2024) e la quota non corrente del debito relativo al diritto d'uso delle frequenze in banda 26Ghz acquisita da Fastweb.

I "Proventi differiti", invece, si compongono principalmente della quota non corrente dei proventi differiti per contributi in conto impianti commisurati agli investimenti infrastrutturali previsti dai Bandi MISE per 1.629 migliaia di euro al 31 marzo 2025 (1.874 migliaia di euro al 31 marzo 2024), della quota non corrente dei proventi differiti relativi al Bonus Sud per 332 migliaia di euro al 31 marzo 2025 (809 migliaia di euro al 31 marzo 2024) e della quota non corrente dei proventi differiti relativo al Bonus Industria 4.0 per 634 migliaia di euro al 31 marzo 2025 (488 migliaia di euro al 31 marzo 2024).

I "Debiti verso istituti di previdenza", infine, comprendono la quota non corrente del debito nei confronti della Fondazione Enasarco nato in seguito al procedimento ispettivo avviato in data 26 gennaio 2023 e conclusosi nel precedente esercizio.

b) Correnti

La voce è così composta:

€'000	31/03/2025	31/03/2024	Variazione
Frequenze	2.259	4.794	(2.535)
Acconti da clienti inattivi	3.513	3.408	105
Altri debiti	3.432	2.509	923
Debiti tributari	2.831	2.493	338
Debiti verso istituti di previdenza	1.437	1.325	112
Altri proventi differiti	1.005	904	101
Proventi differiti Infratel	377	510	(133)
Totale	14.854	15.943	(1.089)

Le "Frequenze" comprendono la quota corrente del debito relativo al diritto d'uso delle frequenze da 27,5-29,5 GHz per il periodo che va dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2029, per 1.964 migliaia di euro al 31 marzo 2025 e per 1.986 migliaia di euro al 31 marzo 2024, e la quota corrente del debito relativo all'attribuzione, in data 12 agosto 2021, dei diritti d'uso di frequenze radio in Croazia per 293 migliaia di euro al 31 marzo 2025 e per 288 migliaia di euro al 31 marzo 2024.

Gli "Altri debiti", sono così composti:

€'000	31/03/2025	31/03/2024	Variazione
Altri	3.376	2.470	906
Debiti verso fondi di previdenza complementare	42	39	3
Totale	3.418	2.509	910

La voce "Altri" comprende principalmente il debito relativo alle concessioni ministeriali per l'attribuzione delle frequenze acquisite per 2.332 migliaia di euro.

I "Debiti tributari" si riferiscono principalmente ai debiti verso l'Erario per l'IVA pari a 2.286 migliaia di euro e per le ritenute sulle retribuzioni dei dipendenti per 399 migliaia di euro.

I "Debiti verso istituti di previdenza" si riferiscono principalmente a debiti verso Inps, Inail e altri istituti previdenziali.

Di seguito il dettaglio:

€/000	31/03/2025	31/03/2024	Variazione
Debiti verso Enasarco	615	583	33
Debiti verso INPS	573	480	93
Debiti verso Fondi Dirigenti	146	139	7
Debiti verso Fondo Fon.Te	125	90	35
Debiti verso INAIL	38	25	13
Debiti verso Fondo EST	6	6	-
Debiti verso Enti Bilaterali	2	2	-
Totale	1.505	1.325	181

I "Proventi differiti Infratel" si riferiscono alla quota corrente di proventi in conto capitale commisurati agli investimenti infrastrutturali previsti dai Bandi MISE.

22. Debiti commerciali

€/000	31/03/2025	31/03/2024	Variazione
Debiti verso fornitori Italia	44.849	40.915	3.933
Debiti verso fornitori UE	2.778	5.197	(2.420)
Debiti verso fornitori extra UE	5.998	4.419	1.578
Note credito da ricevere	(363)	(279)	(84)
Totale	53.261	50.252	3.008

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti per 53.261 migliaia di euro al netto degli sconti commerciali e sono comprensivi delle fatture da ricevere pari a 18.191 migliaia di euro. I debiti verso fornitori sono costituiti principalmente da debiti nei confronti di società fornitrici di servizi di connettività e di apparati e sono concentrati verso pochi fornitori principali. La diminuzione del debito dei fornitori UE è dovuta principalmente ad una riduzione delle consegne da parte di Intracom per una problematica nella filiera di produzione per il reperimento di "raw materials".

Le note credito da ricevere comprendono gli stanziamenti per importi addebitati e ritenuti non dovuti e contestati a controparte, nonché quelli per rettifiche dei prezzi riconosciute dai fornitori per l'acquisto di servizi di connettività e servizi accessori.

23. Passività derivanti dal contratto

La voce si riferisce a servizi di connettività fatturati ed incassati anticipatamente, ma di competenza futura.

Si riporta di seguito il dettaglio:

€/000	31/03/2025	31/03/2024	Variazione
Servizi Wireless	26.615	27.493	(878)
Servizio attivo Open Fiber	9.322	8.382	940
Servizi Wired	460	77	383
Servizi diversi	74	54	21
Totale	36.470	36.006	464

Per maggiori informazioni circa il contratto con Open Fiber si rimanda alla nota 24.

24. Ricavi e Altri proventi

€/000	31/03/2025	31/03/2024	Variazione
Ricavi	240.529	230.115	10.414
Altri proventi	4.191	4.942	(752)
Totale	244.719	235.056	9.662

La voce “Ricavi” si riferisce a “Prestazioni di servizi di connettività”; per maggiori dettagli relativamente al portafoglio prodotti si rinvia alla tabella seguente.

Questa voce comprende anche i ricavi relativi al contratto firmato con Open Fiber nel mese di ottobre 2022 al fine di coprire le cosiddette “aree bianche” con servizi di connettività FWA a banda ultra-larga. Nello specifico, i ricavi in questione sono relativi alle attività di progettazione di siti e di fornitura e successiva installazione di apparati e vengono rilevati lungo la durata contrattuale di 20 anni a fronte di un pagamento anticipato. Gli stessi ammontando a 992 migliaia di euro al 31 marzo 2025 e a 440 migliaia di euro al 31 marzo 2024.

Considerando la componente finanziaria significativa di questo accordo, la società ha rilevato anche una passività derivante dal contratto e i relativi oneri finanziari.

Con riguardo ai ricavi si precisa che le relative operazioni sono state effettuate per la totalità con controparti italiane e sono espresse esclusivamente in euro.

Gli altri proventi si riferiscono in prevalenza a proventi differiti per contributi in conto impianti commisurati agli investimenti infrastrutturali previsti dai Bandi MISE, pari a 377 migliaia di euro al 31 marzo 2025 e a 510 migliaia di euro al 31 marzo 2024 e a crediti d'imposta per il Bonus Sud pari a 579 migliaia di euro al 31 marzo 2025 e a 635 migliaia di euro al 31 marzo 2024.

Questa voce comprende anche i proventi legati al contratto firmato con Open Fiber menzionato precedentemente. In questo caso si tratta di proventi a tantum relativi al sub-leasing finanziario di settori di BTS e ammontano a 329 migliaia di euro al 31 marzo 2025 e a 1.973 migliaia di euro al 31 marzo 2024.

Disaggregazione dei ricavi provenienti da contratti con i clienti

Si precisa che alla Società non si applica il principio IFRS 8 che richiede l'informativa di settore. Nella tabella seguente i ricavi provenienti da contratti con i clienti sono disaggregati per mercato geografico principale, principali linee di servizi e per tempistica di rilevazione dei ricavi:

€'000	31/03/2025	31/03/2024	Variazione
Mercato geografico principale			
Italia	240.529	230.115	10.414
	240.529	230.115	10.414
Principali linee di Servizi			
Wireless	232.612	226.716	5.896
Wired	6.106	2.104	4.001
Altri servizi	1.811	1.295	516
	240.529	230.115	10.414
Altri ricavi	4.191	4.942	(752)
Totale	244.719	235.056	9.662

25. Attività realizzate internamente

Le attività realizzate internamente ammontano a 4.523 migliaia di euro al 31 marzo 2025, relative alla progettazione di rete rispetto al 31 marzo 2024 pari ad euro 4.342migliaia di euro Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto già commentato nelle note 5 e 6.

26. Acquisti di materie e servizi

La voce comprende:

€'000	31/03/2025	31/03/2024	Variazione
Marketing & Sales	26.231	30.663	(4.431)
Installazioni & Manutenzioni	22.759	21.705	1.055
Altri costi	19.344	18.193	1.150
Servizi di connettività	10.444	8.854	1.590
Licenze / conc. Ministeriali	7.879	7.180	699
POP e oneri accessori	2.686	2.783	(97)
Spese bancarie	1.613	1.555	57
Acquisto materiale	612	655	(43)
Compenso amministratori	479	491	(12)
Compenso sindaci	85	86	1
Totale	92.133	92.165	(31)

A partire dall'esercizio chiuso al 31 marzo 2022 EOLO ha iniziato a capitalizzare i costi relativi al ricondizionamento dei propri apparati, precedentemente rilevato negli Acquisti di materie e

servizi. L'ammontare di questi costi è pari a 1.305 migliaia di euro al 31 marzo 2025 (930 migliaia di euro al 31 marzo 2024). Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto commentato nella nota 6.

I costi per l'ottenimento e adempimento del contratto ammontano a 19.036 migliaia di euro al 31 marzo 2025 e a 18.483 migliaia di euro al 31 marzo 2024.

27. Costo del personale

I costi del personale comprensivi di accantonamenti delle mensilità aggiuntive, ferie e Rol non godute e relativi oneri, oltre al trattamento di fine rapporto, ammontano a 37.898 migliaia di euro e risultano ripartiti come segue:

€/000	31/03/2025	31/03/2024	Variazione
Salari e stipendi	26.747	25.622	1.125
Oneri sociali	8.416	7.717	699
Benefici ai dipendenti	1.992	2.193	(201)
Altri costi	61	59	2
Totale	37.216	35.591	1.625

Il personale mediamente in forza alla Società risulta costituito da 604 dipendenti con un incremento di 20 unità rispetto all'anno precedente.

In data 28 aprile 2022 l'assemblea dei soci della controllante Zoncolan Holdco ha approvato un Management Incentive Plan (MIP) dal valore nominale complessivo pari ad euro 5.910.000, indirizzato ad amministratori e/o dirigenti della EOLO che occupano posizioni di maggiore responsabilità.

In data 02 ottobre 2023 il valore nominale è stato incrementato per ulteriori euro 1.512.000 a seguito di nuove sottoscrizioni, per un totale di euro 7.422.000.

In data 29 luglio 2024 il valore nominale è stato incrementato per ulteriori euro 95.000 a seguito di nuove sottoscrizioni, per un totale di euro 7.517.000.

Il MIP prevede l'assegnazione di una quota, successivamente sottoscritta dal titolare, sulla base della quale viene determinato il compenso effettivamente da corrispondere agli stessi, in funzione del rendimento netto di Zoncolan Holdco sul proprio investimento e di un moltiplicatore.

Tale piano rientra nell'ambito di applicazione dell'IFRS 2 che prevede, in presenza di un piano basato su azioni che coinvolge la controllante e la controllata, la contabilizzazione sia nel bilancio della società che ha l'obbligo di regolare il piano, sia nel bilancio della società che riceve i servizi dai beneficiari.

Poiché EOLO non ha alcun obbligo di regolare l'operazione, il piano è contabilizzato come *equity settled*, rilevando il costo linearmente lungo la durata del piano in base a delle stime di soddisfacimento delle condizioni di servizio, ovvero la permanenza in azienda del beneficiario, e delle condizioni di performance, ovvero l'evento di liquidazione.

Al fine di stimare il fair value del MIP è stato incaricato un consulente esterno che, in applicazione dei principi valutativi in materia, ha determinato il valore di mercato del piano come valore attualizzato dei flussi di compenso che saranno eventualmente riconosciuti ai beneficiari mediante l'utilizzo del cd. *option pricing model*.

Si riassumono nella tabella di seguito le principali informazioni:

31/03/2025	
Bonus complessivo assegnato	7.517.000
Quota di competenza dell'esercizio	70.000
Fair value	351.000

Il costo di competenza dell'esercizio ammonta a 70 migliaia di euro ed è compreso nella voce "Altre riserve" del patrimonio netto.

28. Altri costi operativi

Gli altri costi operativi ammontano a 2.080 migliaia di euro e sono composti principalmente da altri costi di natura tributaria, conguagli e sopravvenienze passive per 727 migliaia di euro, iscrizioni ad associazioni di settore per 543 migliaia di euro, iva su autofatture per omaggi per 278 migliaia di euro e a valori bollati per 283 migliaia di euro.

29. Ammortamenti

Gli ammortamenti ammontano a 150.678 migliaia di euro suddivisi in materiali per 84.981 migliaia di euro, immateriali per 45.199 migliaia di euro e diritti all'uso per leasing per 20.498 migliaia di euro. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto già illustrato nelle note 5, 6 e 7.

30. Svalutazioni di attività non correnti

La voce in commento è relativa all'accantonamento per perdite di valore delle attività non correnti.

Le perdite di valore delle immobilizzazioni materiali sono dovute principalmente all'obsolescenza tecnologica e ammontano a 3.681 migliaia di euro al 31 marzo 2025 e a 2.975 migliaia di euro al 31 marzo 2024.

31. Perdite per riduzione di valore di crediti commerciali e altri crediti

La voce accoglie l'accantonamento per rischi su crediti e ammonta a 2.200 migliaia di euro al 31 marzo 2025 e a 1.593 migliaia di euro al 31 marzo 2024.

Per maggiori informazioni si rimanda alla nota esplicativa numero 34.

32. Proventi (oneri) finanziari netti

I proventi e oneri finanziari sono così costituiti:

€'000	31/03/2025	31/03/2024	Variazione
Proventi finanziari	789	1.427	(638)
Oneri finanziari	(52.162)	(50.395)	(1.767)
Totale	(51.373)	(48.968)	(2.405)

La voce "Proventi finanziari" si riferisce principalmente all'accredito del differenziale sugli strumenti finanziari derivati per 491 migliaia di euro al 31 marzo 2025 e per 829 migliaia di euro al 31 marzo 2024 e alla rivalutazione dei derivati stessi per 215 migliaia di euro al 31 marzo 2025 e per 510 migliaia di euro al 31 marzo 2024.

La voce "Oneri finanziari" si riferisce principalmente ad oneri di attualizzazione relativi al finanziamento soci concesso da Zoncolan Holdco ad Eolo S.p.A. per 13.712 migliaia di euro al 31 marzo 2025 e per 12.916 migliaia di euro al 31 marzo 2024, ad interessi passivi su finanziamenti per 29.203 migliaia di euro al 31 marzo 2025 e per 28.131 migliaia di euro al 31 marzo 2024 ed alle commissioni rilevate nel conto economico dell'esercizio per effetto dell'applicazione del costo ammortizzato al prestito obbligazionario ed ai finanziamenti bancari per complessivi 1.572 migliaia di euro al 31 marzo 2025 e per 1.611 migliaia di euro al 31 marzo 2024.

Questa voce include anche gli oneri finanziari relativi al contratto firmato con Open Fiber nel mese di ottobre 2022 pari a 796 migliaia di euro al 31 marzo 2025 e a 373 migliaia di euro al 31 marzo 2024. Per maggiori informazioni si rimanda alla nota 24.

33. Imposte sul reddito d'esercizio

La voce in commento comprende:

€'000	31/03/2025	31/03/2024	Variazione
Imposte differite			
Emersione o annullamento delle differenze temporanee	(8.217)	(8.621)	404
Rilevazione di perdite fiscali	(7.310)	(3.173)	(4.137)
Totale	(15.527)	(11.794)	(3.733)

Di seguito invece si riporta la riconciliazione dell'utile teorico:

€'000		31/03/2025	31/03/2024
Risultato ante imposte		(90.118)	(92.258)
Proventi/(Oneri) fiscali attesi in base alle aliquote vigenti	24%	21.628	22.142
<i>Effetto di:</i>			
- IRAP		-	-
- Differenze temporanee in diminuzione		-	1.029
- Differenze temporanee in aumento		-	(1.062)
- Differenze permanenti in diminuzione		-	2.542
- Differenze permanenti in aumento		-	(16.430)
<i>Totale imposte correnti sul reddito</i>			-
- Imposte anticipate su perdite fiscali		7.310	3.173
- Effetto da conversione IFRS			-
- Effetto da PPA		7.658	8.588
<i>- Imposte sul reddito iscritte in bilancio</i>			
- Imposte correnti	0%		-
- Imposte differite - (attive)/passive	12,8%	15.527	11.794
Totale Imposte iscritte in Bilancio		15.527	11.794
Carico fiscale effettivo	12,8%	15.527	11.794

34. Strumenti finanziari – Fair value e gestione dei rischi

Nella seguente tabella sono esposti, per ogni attività e passività finanziaria, il valore contabile ed il fair value.

	31/03/2025		31/03/2024	
€'000	Contabile	Fair value	Contabile	Fair value
Altre attività finanziarie	1.429	1.429	1.345	1.345
Crediti commerciali	14.854	14.854	15.331	15.331
Altre attività	9.530	9.530	356	356
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	27.709	27.709	9.330	9.330
Attività finanziarie non derivate	53.524	53.523	26.362	26.362
Strumenti finanziari derivati	37	37	114	114
Attività finanziarie derivate	37	37	114	114
Finanziamenti	752.665	752.665	723.758	723.758
Debiti verso banche	3.193	3.193	15.337	15.337
Debiti commerciali	53.261	53.261	50.252	50.252
Altre passività	82.742	82.742	75.850	75.850
Passività finanziarie non derivate	891.861	891.861	865.197	865.197
Strumenti finanziari derivati	322	322	166	166
Passività finanziarie derivate	322	322	166	166
Passività per leasing	108.073	108.073	109.726	109.726
Passività per leasing	108.073	108.073	109.726	109.726

I metodi e le principali assunzioni utilizzate per la determinazione dei fair value degli strumenti finanziari sono indicati di seguito:

- attività finanziarie non derivate: il fair value viene stimato sulla base dei flussi finanziari futuri attualizzati utilizzando il tasso di interesse di mercato alla data di bilancio. Il fair value coincide con il valore contabile in quanto il primo riflette già le perdite di valore;
- finanziamenti e debiti verso le banche: sono di recente sottoscrizione o regolati a tasso variabile e pertanto, tenuto anche conto che sono riportati al netto dei relativi oneri, non sono state identificate differenze significative fra valore contabile e fair value. Il prestito obbligazionario è iscritto al costo ammortizzato ricorrendo all'applicazione del valore attuale mediante l'utilizzo di un tasso di interesse effettivo;
- Il fair value dei debiti commerciali e delle altre passività (altri debiti) viene stimato sulla base dei flussi finanziari futuri attualizzati utilizzando il tasso di interesse di mercato alla data di bilancio. Il valore contabile rappresenta una ragionevole approssimazione del fair value;
- passività finanziarie derivate: il fair value è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati sulla base di parametri di mercato osservabili, e confrontato anche con le

quotazioni dell'intermediario finanziario con cui è sottoscritto il contratto.

Scala gerarchica del fair value

I livelli identificati si distinguono in:

- Livello 1: gli input sono rappresentati da prezzi quotati (non modificati) in mercati attivi per attività o passività identiche ai quali l'impresa può accedere alla data di valutazione. Il prezzo quotato in un mercato attivo e liquido è la prova più attendibile per la misurazione del fair value, e qualora il mercato dell'attività/passività non sia unico è necessario identificare il mercato maggiormente vantaggioso per lo strumento;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati inclusi nel livello 1, che sono osservabili, direttamente o indirettamente, per le attività o passività da valutare. Se l'attività o la passività ha una determinata durata, un input di Livello 2 deve essere osservabile per l'intera durata dell'attività o della passività. Alcuni esempi di strumenti rientranti all'interno del secondo livello gerarchico sono: attività o passività in mercati non attivi oppure tassi di interesse e curve di rendimenti osservabili a intervalli comunemente quotati;
- Livello 3: input non osservabili per l'attività o passività. Gli input non osservabili devono essere utilizzati solamente qualora gli input di Livello 1 e 2 non siano disponibili.

Le passività finanziarie derivate sono contabilizzate al fair value in base alla tecnica di valutazione di livello 2; per le altre attività e passività finanziarie il valore contabile, determinato con le metodologie precedentemente descritte, rappresenta una ragionevole approssimazione del fair value.

Gestione dei rischi finanziari

La Società è esposta ai seguenti rischi derivanti dall'utilizzo di strumenti finanziari:

- rischi di mercato: rischio di tasso interesse e rischio di tasso cambio;
- rischio liquidità;
- rischio di credito.

La responsabilità complessiva per la creazione, per la gestione e la supervisione dei rischi della Società è del Consiglio di Amministrazione di EOLO SpA.

Le politiche di gestione dei rischi della Società hanno lo scopo di identificare ed analizzare i rischi ai quali la Società è esposta, di stabilire appropriati limiti, controlli, monitorare i rischi e il rispetto di tali limiti. Queste politiche e i relativi sistemi sono rivisti regolarmente al fine di riflettere eventuali variazioni delle condizioni del mercato e delle attività della Società. Tramite la formazione, gli standard e le procedure di gestione, la Società mira a creare un ambiente dei controlli disciplinato e costruttivo nel quale i propri dipendenti siano consapevoli dei propri ruoli e delle proprie responsabilità.

Rischio di tasso di interesse

I rischi legati all'oscillazione dei tassi di interesse registrati nei mercati valutari attengono principalmente all'impatto determinabile sul costo della linea di credito "Super Senior Revolving Facilities Agreement" concesso a Zoncolan Bidco SpA (ora EOLO SpA) in data 7 ottobre 2021.

Il contratto di finanziamento definisce il costo delle linee utilizzate in funzione del tasso Euribor a 1, 3 oppure 6 mesi di volta in volta definito in fase di richiesta di utilizzo sulla base del periodo di interessi prescelto.

Visti la natura del contratto di finanziamento Super Senior Revolving e l'andamento dei mercati, la Società ha ritenuto necessario istituire uno strumento per mitigare il rischio di tasso di interesse. Per questo motivo, in data 28 settembre 2022 EOLO ha sottoscritto un contratto derivato di copertura con Unicredit SpA, per un valore nozionale pari a Euro 60 milioni, con un cap al 2,5% sull'Euribor a 6 mesi.

Con riferimento al prestito obbligazionario, invece, non esiste un rischio legato all'oscillazione dei tassi di interesse in quanto il relativo tasso applicato è fisso.

Nella tabella che segue sono riportate le sole passività finanziarie a tasso variabile, mantenendo la medesima classificazione di quanto già riportato nella nota 16:

€'000	31/03/2025	31/03/2024	Variazione
Finanziamenti a lungo periodo			
Revolving Credit Facility a lungo periodo con pagamento finale a Aprile 2028 con tasso del Euribor + margine 3,25%	125.132	116.933	8.199
Finanziamento a lungo periodo con pagamento finale a Giugno 2028 con tasso del Euribor + margine 1,50%	6.842	8.947	(2.105)
Finanziamento a lungo periodo con pagamento finale a Giugno 2026 con tasso del Euribor + margine 1,95%	3.876	6.799	(2.923)
Finanziamento a lungo periodo con pagamento finale a Dicembre 2028 con tasso del Euribor + margine 1,70%	3.947	5.000	(1.053)
Finanziamento a lungo periodo con pagamento finale a Marzo 2028 con tasso del Euribor + margine 1,25%	6.923	-	6.923
Finanziamento a lungo periodo con pagamento finale a Marzo 2028 con tasso del Euribor + margine 2,4%	5.000	-	5.000
Denaro caldo, anticipi e finanziamenti a breve termine	3.193	15.207	(12.014)
Totale passività finanziarie a tasso variabile	154.913	152.886	2.027

Se i tassi di interesse passivi fossero aumentati del 1% alla data di chiusura d'esercizio, il patrimonio netto ed il conto economico sarebbero influenzati negativamente, al lordo del relativo effetto fiscale, dell'importo di circa 1.601 migliaia di euro. Tuttavia, resta escluso l'effetto potenziale di circostanze estreme che non possono essere ragionevolmente previste.

La Società non valuta nessuna attività o passività finanziaria a tasso fisso al FVTPL e non designa strumenti finanziari derivati come strumenti di copertura secondo il modello di copertura del fair value.

Rischio di tasso di cambio

Con riguardo ai crediti verso clienti, essi non sono soggetti al rischio di cambio in quanto le transazioni sono espresse esclusivamente in euro.

Per quanto riguarda i debiti verso fornitori, invece, pur esistendo delle transazioni espresse in valuta estera, esse non rappresentano un importo significativo e pertanto si ritiene che la Società non sia particolarmente esposta al rischio di cambio.

I dati quantitativi dell'esposizione della Società al rischio di cambio sono esposti nella tabella che segue:

€'000	31/03/2025		31/03/2024	
	EURO	USD	EURO	USD
Debiti commerciali	823	890	210	227

I principali tassi di cambio applicati sono i seguenti:

	Tassi di cambio medi dell'esercizio		Tassi di cambio alla fine dell'esercizio	
	31/03/2025	31/03/2024	31/03/2025	31/03/2024
USD	1,0788	1,0823	1,0815	1,0811

Nel caso di un apprezzamento o deprezzamento del 10% delle valute sopra riportate, il patrimonio netto ed il conto economico sarebbero influenzati, al lordo del relativo effetto fiscale, dell'importo di circa 83 migliaia di euro. Questa analisi presuppone che tutte le variabili, in particolare i tassi di interesse, siano invariate e non considera gli effetti delle vendite e degli acquisti previsti.

Rischio di liquidità

La liquidità generata dalla gestione operativa è mantenuta su conti correnti presso primari istituti bancari ed eventualmente investita in strumenti a breve termine e a basso rischio, il cui rendimento è legato all'oscillazione dei tassi d'interesse.

La struttura societaria di tesoreria interna svolge un'attività di costante monitoraggio della posizione finanziaria netta al fine di gestire e ottimizzare gli impegni nei confronti dei fornitori e degli Istituti di credito.

Attraverso l'utilizzo delle fonti di finanziamento più idonee a sopperire il fabbisogno necessario, EOLO riesce a rendere efficace la gestione finanziaria dell'azienda.

Le linee di credito non utilizzate e disponibili al 31 marzo 2025 sono:

- 14.000 migliaia di euro della Linea super senior Revolving erogabile su richiesta in base all'esigenza della società a supporto dell'attività d'investimento per la realizzazione del piano industriale;
- 7.250 migliaia di euro per anticipo a fronte di presentazioni di incassi SDD e fatture emesse. Il relativo importo viene reso disponibile prima che la banca ne abbia curato l'incasso;
- 750 migliaia di euro di anticipo cassa per far fronte a temporanee esigenze di liquidità;
- 12.000 migliaia di euro per finanziamenti per le attività di importazione merci e servizi dall'estero. La banca anticipa il pagamento del debito verso fornitori esteri a fronte di fatture ricevute che siano in euro o in un'altra divisa estera;
- 3.500 migliaia di euro per dei finanziamenti di breve periodo destinati alla copertura temporanea per esigenze di tesoreria.

Oltre alle linee di credito indicate sopra, alla data di chiusura dell'esercizio risultano rilasciate diverse garanzie bancarie per un totale di 5.932 migliaia di euro, di cui 5.585 migliaia di euro in favore del Ministero dello Sviluppo Economico per il rinnovo del diritto d'uso delle frequenze a 27.5-29.5 Ghz. La società ha ottenuto garanzie assicurative a garanzia dell'obbligazione derivante da alcuni accordi commerciali per un ammontare complessivo residuo di circa 479 milioni di euro.

Inoltre, nel mese di aprile 2025, in ottica di sviluppo del business, Zoncolan Holdco S.p.A., in qualità di azionista unico, ha assunto l'impegno di sostenere EOLO tramite uno o più aumenti di capitale o patrimonio netto, fino a un massimo di 40 milioni di euro.

Le scadenze contrattuali delle passività finanziarie alla data di chiusura dell'esercizio, compresi gli interessi da versare ed esclusi gli effetti degli accordi di compensazione e del costo ammortizzato, sono esposte nella tabella che segue:

31/03/2025		Flussi finanziari contrattuali			
€'000	Valore contabile	Totale	entro 1 anno	2 - 5 anni	oltre 5 anni
Passività finanziarie non derivate					
Finanziamenti	752.665	957.560	34.889	579.625	343.046
Altri debiti verso banche	3.193	3.193	3.193	-	-
Debiti commerciali	53.261	53.261	53.261	-	-
Altre passività	82.742	75.850	50.494	9.588	15.768
	891.861	1.089.865	141.837	589.213	358.814
Passività finanziarie derivate					
Strumenti finanziari derivati	322	322	-	322	-
	322	322	-	322	-
Passività per leasing					
Passività per leasing	108.073	135.179	18.552	66.792	49.835
	108.073	135.179	18.552	66.792	49.835
31/03/2024		Flussi finanziari contrattuali			
€'000	Valore contabile	Totale	entro 1 anno	2 - 5 anni	oltre 5 anni
Passività finanziarie non derivate					
Finanziamenti	723.758	980.862	33.966	603.850	343.046
Altri debiti verso banche	15.337	15.532	15.532	-	-
Debiti commerciali	50.252	50.252	50.252	-	-
Altre passività	75.850	75.850	50.494	9.588	15.768
	865.197	1.122.496	150.244	613.437	358.814
Passività finanziarie derivate					
Strumenti finanziari derivati	166	166	-	166	-
	166	166	-	166	-
Passività per leasing					
Passività per leasing	109.726	135.508	34.008	63.441	38.059
	109.726	135.508	34.008	63.441	38.059

I flussi finanziari in entrata/ (uscita) presentati nelle tabelle precedenti riflettono i flussi contrattuali e gli interessi non attualizzati relativi alle passività finanziarie derivate detenute ai fini della gestione dei rischi che, solitamente, non vengono estinte prima della scadenza del contratto.

Gli interessi da versare sui finanziamenti a tasso variabile indicati nelle tabelle riflettono i tassi di interesse di mercato a fine esercizio e sono suscettibili alle variazioni dei tassi di interesse di mercato. I flussi finanziari futuri relativi al corrispettivo potenziale e agli strumenti finanziari derivati potrebbero scostarsi dall'importo riportato nelle tabelle se i tassi di interesse e di cambio o le condizioni del sottostante dovessero variare.

A eccezione di tali passività finanziarie, non si prevede che i flussi finanziari inclusi nell'analisi delle scadenze potranno verificarsi in netto anticipo rispetto alla data prevista o con importi considerevolmente diversi.

Rischio di credito

Per quanto riguarda i clienti privati, il rischio di credito può considerarsi limitato in quanto i pagamenti avvengono in via anticipata. Per quanto riguarda i clienti non Retail, ad ogni chiusura di bilancio viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi accorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Le informazioni che si considerano principalmente rilevanti ai fini di tale verifica sono: esistenza di significative difficoltà finanziarie del debitore, testimoniate da inadempimenti o mancati pagamenti; probabilità di apertura di procedure concorsuali. I fondi svalutazione dei crediti commerciali sono sempre valutati ad un importo pari alle perdite attese lungo la vita dei crediti.

Tutti i crediti commerciali sono riferiti a clienti nazionali.

Non vi sono particolari concentrazioni di crediti verso singoli clienti della Società.

Perdite per riduzione di valore

La Società accantona un fondo svalutazione crediti per perdite di valore che riflette la stima delle perdite sui crediti commerciali e altre attività (altri crediti), le cui componenti principali sono le svalutazioni individuali di esposizioni significative e la svalutazione collettiva di gruppi omogenei di attività a fronte di perdite che non sono state ancora individuate. L'anzianità dei crediti commerciali è esposta nella tabella che segue:

	31/03/2025	31/03/2024
€'000	Valore contabile	Valore contabile
A scadere	7.410	11.151
Scaduti 0-60 giorni	4.630	2.644
Scaduti 61- 180 giorni	1.860	854
Scaduti 181- 360 giorni	1.504	878
Scaduti > 360 giorni	10.420	9.292
Saldo a fine esercizio	25.824	24.819

Il fondo svalutazione pari a 10.971 migliaia di euro al 31 marzo 2025 (9.488 migliaia di euro al 31 marzo 2024) si riferisce principalmente a crediti scaduti da più di 360 giorni, al netto degli acconti ricevuti dalle medesime controparti.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti commerciali nel corso dell'esercizio è esposta nella tabella che segue:

Fondo rischi su crediti

€'000	31/03/2025	31/03/2024
Saldo all'inizio dell'esercizio	9.488	7.989
Utilizzo dell'esercizio	(718)	(94)
Accantonamento dell'esercizio	2.200	1.593
Saldo alla fine dell'esercizio	10.971	9.488

La verifica della recuperabilità dei crediti è effettuata sulla base del valore attuale dei flussi di cassa attesi. I fondi svalutazione dei crediti commerciali sono sempre valutati a un importo pari alle perdite attese lungo la vita del credito. La Società considera le informazioni ragionevoli e dimostrabili e che siano pertinenti e disponibili. Sono incluse le informazioni quantitative e qualitative e le analisi, basate sull'esperienza storica della Società, sulla valutazione del credito nonché sulle informazioni indicative degli sviluppi attesi ("forward-looking information").

La Società monitora costantemente la propria esposizione al rischio di credito relativo ai rapporti con i propri clienti, adottando idonee misure di mitigazione del rischio. In particolare, sulla base delle politiche adottate dalla Società, i crediti che risultino scaduti sono effetto di specifiche azioni di sollecito o di recupero. Il risultato di tali azioni è considerato nella determinazione del fondo svalutazione per perdite di valore attese.

Le perdite per riduzione di valore delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti sono state valutate secondo il criterio delle perdite attese su crediti nei dodici mesi successivi e riflettono le scadenze a breve delle esposizioni. La Società considera basso il rischio di credito insito nelle sue disponibilità liquide e nei suoi mezzi equivalenti sulla base del rating creditizio delle controparti. La Società non ha contabilizzato nel corso dell'esercizio perdite attese di valore relativamente ad altre attività finanziarie non derivate rappresentate da crediti commerciali.

La Società utilizza il fondo svalutazione per riconoscere le perdite di valore sui crediti commerciali e sulle altre attività finanziarie non derivate; tuttavia, quando vi è certezza che non sarà possibile recuperare l'importo dovuto, l'ammontare considerato irrecuperabile viene direttamente stornato dalla relativa attività finanziaria non derivata.

35. Parti correlate

Si considerano parti correlate della Società i dirigenti con responsabilità strategica della Società, la Controllante e le Altre parti correlate, così come definite nel seguito.

Si riepilogano nelle tabelle di seguito gli importi totali delle transazioni intrattenute con parti correlate per gli esercizi chiusi al 31 marzo 2025 e 2024.

Compensi ai dirigenti con responsabilità strategica

I compensi degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategica sono riportati nella tabella che segue:

€'000	31/03/2025	31/03/2024	Variazione
Benefici ai dipendenti a breve termine	3.005	2.764	241
Compensi amministratori	479	491	(12)
Long Term Incentive Plan	88	380	(292)
Benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro	157	141	16
MIP	70	70	-
Totale	3.799	3.846	(47)

Transazioni con la Controllante e Altri parti correlate

I rapporti intrattenuti con la Controllante e le Altre parti correlate, individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 – Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate – sono prevalentemente di natura commerciale.

Le altre parti correlate, per l'esercizio corrente, sono rappresentate principalmente da Partners Group.

La seguente tabella mostra il totale delle transazioni intrattenute con la Società controllante e con le altre parti correlate negli esercizi chiusi al 31 marzo 2025 e al 31 marzo 2024. Tali transazioni sono state condotte a normali condizioni di mercato ad eccezione di quanto commentato nella nota 16 con riferimento al finanziamento soci concesso da Zoncolan Holdco.

€'000	31/03/2025	
Descrizione	Controllante	Altre parti correlate
Immobili, impianti e macchinari	-	-
Altre attività finanziarie (non correnti)	-	277
Crediti commerciali	-	72
Altre riserve	343.046	-
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	343.046	-
Debiti commerciali	40	5.311
Acquisti di materie e servizi	40	1.792
€'000	31/03/2024	
Descrizione	Controllante	Altre parti correlate
Immobili, impianti e macchinari	-	40
Altre attività finanziarie (non correnti)	-	217
Crediti commerciali	-	72
Altre riserve	343.046	-
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	343.046	-
Debiti commerciali	40	3.969
Acquisti di materie e servizi	40	1.795

Al 31 marzo 2025 i rapporti con le Altre parti correlate sono relativi principalmente al contratto di Service Agreement con Partners Group.

36. Compensi a favore dei Membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

I compensi a favore dei Membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, ricompresi nei compensi con il personale direttivo chiave riepilogati nel paragrafo "Parti correlate", sono esposti nella tabella che segue:

€'000	31/03/2025	31/03/2024	Variazione
Amministratori	479	491	(12)
Collegio sindacale	85	86	(1)
Totale	565	577	(13)

37. Informazioni relative ad erogazioni pubbliche

Ai sensi della legge nr. 124/2017 e della relativa semplificazione introdotta dall'art. 3-*quater*, comma 2, del D.l. 135/2018 si precisa che la Società ha beneficiato dei vantaggi economici reperibili dalla pubblicazione nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

38. Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Non si rilevano eventi successivi alla chiusura dell'esercizio 2025 che hanno comportato una rettifica agli importi iscritti in bilancio che, non comportando una rettifica, non richiedono un'integrazione dell'informativa di bilancio.

39. Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti,

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio che evidenzia una Perdita d'Esercizio, al netto delle imposte, di 74.591 migliaia di euro.

Vi proponiamo di riportare a nuovo l'intero importo.

Attestazione

Il presente bilancio, composto dal Prospetto della situazione Patrimoniale-Finanziaria, dal Prospetto del Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario e dalle Note esplicative, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

*** **

**per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
Luca Spada**